medac® S.r.l.
Industriacartotecnica

protegge la qualità, rispetta l'ambiente



Bilancio di **sostenibilità**

2025

Indice

Introduzione _ 4

Lettera di apertura _ 6

Informazioni generali _ 9

Chi siamo _ 10
- *B1 - Base di preparazione _ 11*

Mission _ 13

Vision _ 13
- *C1 - Strategia e modello di business _ 18*
- *B2 - Pratiche, politiche e iniziative future _ 21*
- *C2 - Descrizione politiche _ 21*

Analisi di rilevanza _ 27

Informazioni ambientali _ 45

Cambiamento climatico _ 46
- *B3 - Energia ed emissioni di gas serra _ 46*
- *C3 - Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra _ 52*
- *C4 - Rischio climatico _ 53*

Inquinamento _ 55
- *B4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo _ 55*

Risorse idriche _ 56
- *B6 - Acqua _ 56*

Uso delle risorse ed economia circolare _ 57
- *B7 - Uso delle risorse, economia circolare _ 57*

Informazioni sociali _ 61

Forza lavoro _ 62
- *B8 - Caratteristiche generali _ 62*
- *C5 - Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro _ 62*

Politiche e procedure _ 64
- *C6 - Politiche e processi sui diritti umani _ 64*
- *C7 - Gravi incidenti negativi sui diritti umani _ 65*

Salute e sicurezza _ 66
- *B9 - Salute e sicurezza _ 66*

Contrattazione e formazione _ 67
- *B10 - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione _ 67*

Progetti sociali _ 69

Informazioni sulla Governance _ 73

Condotta di impresa _ 74
- *B11 - Condanne e multe per corruzione e concussione _ 74*
- *C8 - Ricavi provenienti da determinati settori ed esclusione dai parametri di riferimento UE _ 74*

Struttura di Governance _ 75
- *C9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo _ 75*

Nota metodologica _ 78

Indice VSME-ESRS _ 79

Introduzione

In un contesto globale sempre più orientato alla sostenibilità, le piccole e medie imprese (PMI) svolgono un ruolo cruciale nella diffusione di pratiche responsabili e nella promozione di modelli di sviluppo sostenibile. Con questa Rendicontazione di Sostenibilità, la società intende dare una risposta concreta all'esigenza di trasparenza e responsabilità, adottando due strumenti fondamentali aggiornati a dicembre 2024: lo standard volontario ESRS per PMI non quotate (VSME) e il documento "Dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche" promosso dal Tavolo per la Finanza Sostenibile.

L'applicazione dello standard VSME ha reso possibile la costruzione di una rendicontazione calibrata sulla dimensione aziendale dell'organizzazione, chiara e facilmente accessibile, capace di rappresentare in modo coerente i propri impatti, i rischi e le opportunità legate alla sostenibilità. Parallelamente, il "Dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche" costituisce un riferimento strategico per migliorare la relazione con il sistema bancario, integrando nella valutazione del merito creditizio anche i fattori ambientali, sociali e climatici. Questo approccio consente all'azienda di orientare meglio gli investimenti, accedere a condizioni finanziarie più vantaggiose e rafforzare la propria capacità di adattamento ai cambiamenti in atto.

Il documento si apre con una Lettera rivolta agli Stakeholder, pensata come occasione di ascolto e condivisione, per avviare un dialogo trasparente e costruttivo fondato sulla fiducia. Seguono i capitoli tematici, che guidano il lettore attraverso le principali aree ESG:

- **Informazioni generali:** descrive l'identità aziendale della società, i valori che la ispirano, la missione perseguita e la visione che la guida.
- **Analisi di rilevanza:** illustra i risultati del processo che ha consentito di individuare i temi materiali più significativi per l'organizzazione e per i suoi stakeholder. L'analisi ha riguardato la valutazione degli impatti ambientali e sociali (rilevanza d'impatto) unita a quella dei rischi e delle opportunità di natura economico-finanziaria (rilevanza finanziaria), offrendo una visione completa delle priorità strategiche in materia di sostenibilità e del loro contributo alla creazione di valore nel medio-lungo periodo. Pur non essendo prevista dallo standard VSME, la società ha scelto di condurre l'analisi di doppia rilevanza riconoscendone il valore come strumento strategico di governance e pianificazione sostenibile. L'attività è stata svolta seguendo gli standard ESRS, in particolare per l'identificazione e la valutazione degli IRO (Impatti, Rischi e Opportunità), al fine di garantire coerenza metodologica, trasparenza e allineamento ai principi della CSRD.

- **Informazioni ambientali:** fornisce un quadro puntuale e misurabile dell'impatto dell'organizzazione sull'ambiente, presentando dati e indicatori relativi alla gestione delle risorse naturali, ai consumi energetici e alle emissioni per dimostrare l'effettività dell'impegno aziendale nella riduzione dell'impronta ambientale.



- **Informazioni sociali:** pone al centro il capitale umano, illustrando le politiche e le pratiche adottate in materia di salute, sicurezza, pari opportunità, inclusione e valorizzazione delle persone, sul presupposto che il benessere e il coinvolgimento dei collaboratori siano elementi fondamentali per una crescita aziendale sostenibile e condivisa.

- **Informazioni sulla governance:** presenta l'assetto organizzativo e i meccanismi di controllo adottati per garantire una gestione trasparente, etica e responsabile, considerati la base per costruire valore nel lungo periodo e rispondere alle aspettative di tutti gli stakeholder.

Completano la rendicontazione due sezioni di riferimento pensate per garantire la massima trasparenza e usabilità:

- **Nota Metodologica:** illustra nel dettaglio l'approccio adottato per la costruzione del report, fornendo una spiegazione approfondita della metodologia utilizzata.
- **Indice dei contenuti:** costituisce una mappa completa e dettagliata di tutti gli indicatori e le informazioni presenti, consentendo ai lettori di navigare agevolmente tra i contenuti, individuare rapidamente le informazioni di interesse e verificare la completezza della rendicontazione rispetto agli standard adottati.

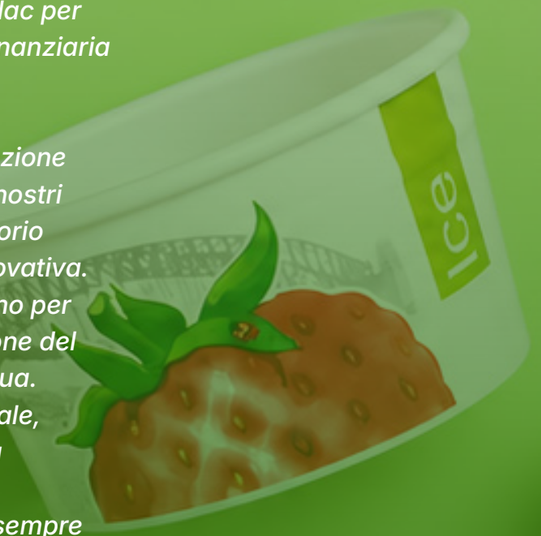
Lettera di apertura

Cari stakeholder,

Siamo lieti di presentarvi il bilancio di sostenibilità di Medac per l'anno 2025, secondo esercizio di rendicontazione non finanziaria della nostra azienda.

Questo documento racconta il nostro impegno nella creazione di valore economico, ambientale e sociale, in linea con i nostri valori e con la storia che, dal 1960, ci lega al nostro territorio proiettandoci verso una dimensione internazionale e innovativa. Guidati da principi di trasparenza e concretezza, operiamo per il benessere della comunità, investendo nella soddisfazione del cliente, nella crescita delle persone e nella ricerca continua. Il nostro team, forte di un'esperienza più che sessantennale, affronta ogni sfida con resilienza, consolidando la nostra posizione nel mercato cartotecnico proiettando la cura e l'impegno di una famiglia imprenditoriale in un contesto sempre più globalizzato, rapido ed esigente.

Il 2025 ha confermato la validità delle nostre strategie, nonostante le crescenti sfide dei mercati globali. Questo ci ha spinti ad abbracciare con ancora più convinzione una visione sostenibile continuando il percorso, misurando le nostre performance ESG. Per la rendicontazione del 2025 abbiamo scelto gli standard VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard) uno standard europeo volontario creato dall'EFRAG per le piccole e medie imprese non quotate.



Anche in questo esercizio le azioni intraprese si declinano su tutte le dimensioni della sostenibilità e dell'economia responsabile: la cura per le Persone, declinata sui dipendenti e sul legame con il territorio; l'impegno per l'Ambiente, in termini di contenimento dei consumi e di iniziative di economia circolare volte a rendere più sostenibili i prodotti offerti sul mercato; la Governance solida, certificata da rating e assessment indipendenti e articolata per rispondere efficacemente ad una filiera sempre più ampia e diversificata.

Siamo convinti che la sostenibilità sia una leva competitiva. Per questo continueremo a investire nel benessere delle persone e a costruire un futuro più consapevole, solido e inclusivo. Ringraziamo tutti i nostri collaboratori e partner di business per l'impegno che rende possibile la nostra crescita. Grazie per il vostro continuo supporto, buona lettura,

Francesca e Paola Mendozzi





Informazioni **generali**

Chi siamo

La nostra storia inizia a Salerno nel 1960, quando Carlo Mendozzi fonda la società Medac con l'obiettivo di creare un'azienda familiare capace di rispondere alle esigenze del settore del gelato artigianale. Fin dagli esordi, la Medac si distingue per la cura dedicata ai propri clienti, un valore che ancora oggi guida il nostro lavoro.

Negli anni, siamo cresciuti, espandendoci dall'Italia, all'Europa, al mondo intero, mantenendo una gestione familiare che è oggi affidata alle figlie del fondatore, Francesca e Paola. La nostra gamma di prodotti si è ampliata fino a contare oltre 200 soluzioni, pensate per soddisfare le esigenze più diverse del mondo del gelato artigianale e dell'Ho.re.ca.

Il nostro impegno per la qualità e l'ambiente è radicato nei nostri processi e certificato da riconoscimenti prestigiosi.

Ogni anno partecipiamo alle più importanti fiere di settore, tra cui il SIGEP WORLD, dove siamo presenti fin dalla prima edizione del 1979. La nostra missione è continuare a innovare, rispettando l'ambiente e supportando il successo del gelato artigianale, eccellenza italiana riconosciuta in tutto il mondo.

Medac è allegria, colore e fantasia per i tuoi prodotti!



B1 - Base preparazione

I.S.1 - Informazioni sui siti dell'impresa
IS.3 - Informazioni su sistemi di valutazione ESG e certificazioni ambientali, sociali e di condotta aziendale

Di seguito vengono **presentati il perimetro di rendicontazione e le informazioni societarie** che costituiscono la base di riferimento della presente rendicontazione di sostenibilità.

Perimetro di rendicontazione	
Perimetro temporale	01-01-2025 – 31-12-2025
Perimetro societario	Rendicontazione su base individuale

Tabella 1: Perimetro di rendicontazione

Informazioni societarie	
Denominazione	Medac S.r.l.
Data costituzione	08/04/1971
Codice Fiscale	00184660652
Partita IVA	00184660652
Forma giuridica	SRL
Settore	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
Codice Ateco	17.21
Codice NACE	17.21
Paese in cui si svolge l'attività principale	Italia
Sede legale	Via Roberto Wenner 52, 84131 SA Italia

Tabella 2: informazioni societarie

Sedi

Il perimetro di rendicontazione comprende le seguenti sedi dell'organizzazione, entrambe ricadenti nel medesimo settore di attività (Codice NACE 17.21):

Sede centrale (Sede legale):
situata in Via Roberto Wenner n. 52, Salerno (SA), Italia.

Magazzino (Unità operativa):
situato in Via Case Rosse n. 3, Salerno (SA), Italia.



Mission

La missione di Medac è fornire soluzioni di packaging innovative, sicure e sostenibili, pensate per accompagnare e valorizzare il lavoro dei professionisti della gelateria artigianale e della ristorazione. L'azienda si propone come partner di riferimento per il settore, fornendo prodotti che uniscono funzionalità, cura estetica e attenzione all'impatto ambientale. Ben chiari sono i valori che ispirano Medac:

- puntuale rispetto delle leggi cogenti e delle norme volontarie applicabili - adozione di principi etici, di integrità e onestà nella conduzione delle attività dell'azienda
- assicurare la sicurezza, condizioni di salute, rispetto e dignità dei lavoratori
- utilizzo di fonti di materie prime rinnovabili
- mantenimento di un equilibrio sostenibile tra i processi produttivi svolti e l'ambiente circostante
- realizzazione di prodotti eco sostenibili minimizzando l'impatto per l'ambiente
- riduzione dei materiali di confezionamento utilizzati
- rintracciabilità delle materie prime e dei prodotti finiti
- informazione accurata, corretta e attendibile dei prodotti
- adozione di misure preventive per garantire la sicurezza e l'igiene dei materiali a contatto con prodotti alimentari
- consapevolezza del proprio ruolo e delle proprie responsabilità per la comunità economica e sociale del territorio e degli stakeholders.

Vision

La Medac è e vuole rimanere una azienda a gestione familiare che pone il cliente al centro della propria attenzione. L'incremento delle quote di mercato viene perseguito mediante:

- lo sviluppo di nuovi prodotti e canali di vendita,
- l'utilizzo della propria flessibilità organizzativa e gestionale come strumento competitivo per soddisfare i clienti,
- la personalizzazione del design grafico,
- l'ampiezza di gamma dei prodotti,
- il rapporto qualità / prezzo.

Il nostro score ESG

Per monitorare l'andamento delle proprie performance e ottenere una fotografia annuale del livello di sostenibilità, l'organizzazione calcola periodicamente il proprio score ESG. Questo strumento consente di misurare in modo oggettivo i progressi compiuti nelle tre dimensioni della sostenibilità — ambientale, sociale e di governance — e di individuare le aree di miglioramento su cui concentrare le azioni future.

La tabella seguente riporta le principali informazioni relative alla valutazione di sostenibilità, tra cui l'ente fornitore, la scala di valutazione utilizzata, il punteggio o rating assegnato e l'anno di attribuzione.

Environmental

Raccoglie le attività che impattano sulla gestione ambientale.

Social

Comprende iniziative con un risvolto sociale per gli Stakeholder, interni o esterni, all'azienda.

Governance

Interessa gli aspetti relativi al Governo dell'azienda e alla sua gestione.

Nome Valutazione

Valutazione EcoVadis

Ente fornitore

EcoVadis

Scala di valutazione Rating/Scoring

Silver (top 15%)

Anno di attribuzione

2025

Tabella 3: Valutazioni di sostenibilità

Le Certificazioni

Le certificazioni rappresentano strumenti di garanzia verso gli stakeholder, poiché attestano la conformità dell'organizzazione a standard riconosciuti a livello nazionale e internazionale e assicurano che le pratiche adottate siano soggette a verifiche periodiche da parte di organismi terzi indipendenti.

L'insieme delle certificazioni ottenute contribuisce a rafforzare la trasparenza e la credibilità dell'azienda, consentendo una valutazione oggettiva delle performance e del livello di maturità dei sistemi di gestione.

La tabella seguente riporta gli elementi essenziali relativi alle certificazioni in essere, includendo l'ente di riferimento, lo standard applicato, l'ambito certificato, la durata della certificazione, la tipologia e il collegamento alla documentazione pubblicamente disponibile.

Ente e/o organismo di certificazione	Standard	Attività certificata	Tipologia Certificazione	Link sito info sostenibilità
DNV (Det Norske Veritas)	UNI EN ISO 9001:2015	Progettazione, produzione di bicchieri e coperchi di carta per bevande calde e fredde, coppe da gelato, coni di carta ed altri imballi primari in carta per usi alimentari; commercializzazione di vaschette in polistirolo per gelato, palettine e coperchi in plastica. (IAF: 07, 09, 14)	Governance	https://www.medac.it/wp-content/uploads/certificati/ en-iso-9001-2015-IT.pdf
DNV (Det Norske Veritas)	UNI EN ISO 14001:2015 (Ambiente)	Produzione e vendita di bicchieri, coppette e coperchi di carta politenata per bevande calde e fredde e da gelato mediante le fasi di stampa, fustellatura e assemblaggio (IAF: 07, 09)	Ambiente	https://www.medac.it/wp-content/uploads/certificati/ en-iso-14001-2015-IT.pdf
SGS (Société Générale de Surveillance)	SA 8000 (Responsabilità Sociale Aziendale)	Progettazione e produzione di coppe, coperchi di carta politenata, sotto coni per gelato e di bicchieri per bevande calde e fredde. Commercializzazione a marchio proprio di vaschette di polistirolo per gelato, palettine e coperchi di plastica.	Governance	https://www.medac.it/wp-content/uploads/certificati/ 8000-2014-IT.pdf

Ente e/o organismo di certificazione	Standard	Attività certificata	Tipologia Certificazione	Link sito info sostenibilità
SGS (Société Générale de Surveillance)	FSC Chain of custody	Acquisto di carta o cartoncino certificati FSC (FSC mix), stampa (in outsourcing), produzione e vendita di contenitori per alimenti in carta, eventualmente plastificati o accoppiati, e packaging (FSC Mix, sistema del trasferimento).	Ambiente	https://www.medac.it/wp-content/uploads/certificati/ std-40-004.pdf
TÜV AUSTRIA CERT GMBH	OK Compost INDUSTRIAL – E-Cup Paper Cups	Prodotti industrialmente compostabili; prodotti finiti; packaging; E-Cup Line, bicchieri/ coppette in carta per gelato, bevande e alimenti, colore bianco con stampa colorata.	Ambiente	https://www.medac.it/certificazioni/
TÜV AUSTRIA CERT GMBH	OK Compost INDUSTRIAL – Cardboard Lids / E-Cup	Prodotti industrialmente compostabili; prodotti finiti; packaging rigido per alimenti. Certificazione relativa a CB Cardboard Lids – E Cup, coperchi in cartoncino, con grammature nominali massime indicate nel certificato.	Ambiente	https://www.medac.it/certificazioni/
TÜV AUSTRIA GMBH	OK Compost INDUSTRIAL – E-spoons	Prodotti industrialmente compostabili; prodotti finiti; catering; posateria. Certificazione relativa a E-spoons, cucchiaini trasparenti non stampati, con spessore nominale massimo 3,2 mm.	Ambiente	https://www.medac.it/certificazioni/
TÜV AUSTRIA GMBH	OK Compost INDUSTRIAL – E-Sleeve Paper Sleeves	Prodotti industrialmente compostabili; prodotti finiti; catering; E-Sleeve, fascette/ sleeves in carta biodegradabili e compostabili, grammatura nominale 78,9 g/m², colore bianco con stampa colorata.	Ambiente	https://www.medac.it/certificazioni/
SGS (Société Générale de Surveillance)	PEFC - ST 1002:2020	Acquisto di carta o cartoncino certificati PEFC, stampa in outsourcing, produzione e vendita di contenitori per alimenti in carta, eventualmente plastificati o accoppiati, e packaging (certificati PEFC, metodo della separazione fisica).	Ambiente	https://www.medac.it/wp-content/uploads/certificati/ st-1002-2020.pdf
Tifernogas	Marcatura CE	Disciplina la conformità dei bicchieri da bibita come strumenti di misura, e in particolare, la precisione della "linea di fiducia" (tacca) stampata per indicare il volume della bevanda contenuta.	Governance	https://www.medac.it/wp-content/uploads/2025/12/quality-system-Approval-no.-I-2142-MI008-TG001-Rev.-6.pdf
Autorità garante della concorrenza e del mercato	Rating di legalità	La Medac adotta e incoraggia principi di trasparenza sulle tematiche sociali ed etiche. In virtù di questo impegno, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha deliberato di attribuire un'attestazione – misurata in "2 stelle" – indicativa del rispetto di questi principi.	Governance	https://www.medac.it/wp-content/uploads/2025/09/AGCM.REGISTRO-UFFICIALE.2025.0072232.pdf

Ente e/o organismo di certificazione	Standard	Attività certificata	Tipologia Certificazione	Link sito info sostenibilità
SGS (Société Générale de Surveillance)	BRCGS Global standard for packaging and packaging materials	La Direzione Aziendale ha adottato un sistema di gestione in conformità alla norma BRCGS Packaging Materials, impegnandosi ad: - applicare un rigido sistema di gestione per garantire la sicurezza, la qualità, la legalità e la conformità dei prodotti finiti; - mantenere elevati standard di igiene e salubrità per i materiali destinati al contatto con gli alimenti; - preservare le caratteristiche organolettiche degli alimenti destinati a venire a contatto con i prodotti realizzati; - promuovere il miglioramento continuo del sito produttivo, della sicurezza del prodotto e della cultura della qualità.	Governance	https://www.medac.it/wp-content/uploads/2026/01/SGS_BRCPM7_IT190102_EN.pdf
DNV (Det Norske Veritas)	EPD coppe gelato	Sviluppata in conformità alla ISO 14025, la EPD è predisposta sulla base dei risultati di uno studio LCA, Life Cycle Assessment, redatto secondo le linee guida delle norme UNI EN ISO 14040 e le regole specifiche per la categoria di prodotto PCR (Product Category Rules) in accordo al programma dell'International EPD System.	Ambiente	https://www.medac.it/wp-content/uploads/certificati/ coppe-gelato.pdf
DNV (Det Norske Veritas)	EPD coppe gelato e-cup	Sviluppata in conformità alla ISO 14025, la EPD è predisposta sulla base dei risultati di uno studio LCA, Life Cycle Assessment, redatto secondo le linee guida delle norme UNI EN ISO 14040 e le regole specifiche per la categoria di prodotto PCR (Product Category Rules) in accordo al programma dell'International EPD System.	Ambiente	https://www.medac.it/wp-content/uploads/certificati/ e-cup.pdf
DNV (Det Norske Veritas)	EPD bicchieri da bibita fredda	Sviluppata in conformità alla ISO 14025, la EPD è predisposta sulla base dei risultati di uno studio LCA, Life Cycle Assessment, redatto secondo le linee guida delle norme UNI EN ISO 14040 e le regole specifiche per la categoria di prodotto PCR (Product Category Rules) in accordo al programma dell'International EPD System.	Ambiente	https://www.medac.it/wp-content/uploads/certificati/bicchieri-bibita-fredda.pdf
DNV (Det Norske Veritas)	EPD bicchieri da bibita calda	Sviluppata in conformità alla ISO 14025, la EPD è predisposta sulla base dei risultati di uno studio LCA, Life Cycle Assessment, redatto secondo le linee guida delle norme UNI EN ISO 14040 e le regole specifiche per la categoria di prodotto PCR (Product Category Rules) in accordo al programma dell'International EPD System.	Ambiente	https://www.medac.it/wp-content/uploads/certificati/bicchieri-bibita-calda.pdf

C1 - Strategia e modello di business

Attività principali

Medac da oltre 65 anni si occupa della produzione di coppe da gelato e bicchieri da bibita calda e fredda in carta. Negli anni la gamma di prodotti si è ampliata includendo diverse soluzioni di packaging alimentare realizzato in carta come bicchieri per patatine e popcorn, coperchi in carta con e senza palettina in legno, porta alimenti e sottoconi. L'intero processo di produzione è realizzato da Medac seguendo la normativa per garantire una produzione secondo i più alti standard previsti per la produzione di imballaggi idonei al contatto alimentare. Le operazioni industriali integrano tecnologie avanzate di stampa offset ad alta resa, affiancate da linee di assemblaggio di ultima generazione.



Mercati principali

Nata a Salerno, Medac ha progressivamente consolidato la sua presenza nei paesi del Mediterraneo per poi espandersi con ambizione nei diversi mercati europei, con una presenza consolidata anche in diversi mercati extra-UE. Oggi, forte di una storia ultrasessantacinquennale, serve con orgoglio clienti in 131 paesi del mondo nel settore della produzione di imballaggi monouso in carta destinati al contatto alimentare.

La clientela è costituita principalmente da grossisti e distributori specializzati, nonché da operatori del settore Ho.Re.Ca., quali ristoranti, hotel, bar, gelaterie e attività di ristorazione. Le attività commerciali si sviluppano secondo un modello B2B, supportate da una rete distributiva composta da grossisti e importatori specializzati, con una rilevante presenza sia sul mercato nazionale sia su quelli esteri. Le partnership commerciali si basano su collaborazioni consolidate e orientate alla crescita condivisa e alla trasparenza lungo la catena del valore.



Catena di fornitura

Medac si avvale di una rete di oltre 80 fornitori qualificati, prevalentemente ubicati in Italia e nel Nord Europa. L'albo fornitori comprende partner strategici per l'approvvigionamento di materie prime e materiali ausiliari, quali carta e cartoncino per uso alimentare, inchiostri, vernici, colle, veline e imballaggi secondari. La filiera include inoltre fornitori di componenti e accessori come coperchi, cupolini, vaschette e palettine, affiancati da fornitori di servizi essenziali per la produzione e la logistica, tra cui servizi di stampa, trasporti, manutenzione degli impianti, taratura degli strumenti, controllo infestanti e soluzioni software gestionali.

Gli elementi chiave della strategia di sostenibilità

Medac integra gli obiettivi di sostenibilità all'interno della propria strategia aziendale, articolando il proprio impegno sui tre pilastri ESG (*Environmental, Social, Governance*):

- **Ambiente (E):** efficientamento energetico dei processi produttivi, incremento della quota di energia da fonti rinnovabili, miglioramento continuo della riciclabilità dei prodotti e ottimizzazione dell'uso delle materie prime con una sistematica riduzione degli sprechi.
- **Sociale (S):** tutela e garanzia dei diritti umani lungo l'intera catena di fornitura e investimento nello sviluppo professionale del personale attraverso programmi di formazione continua.
- **Governance (G):** promozione della massima trasparenza nella gestione societaria tramite l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e rendicontazione periodica delle performance mediante la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità.

B2 - Pratiche, politiche e iniziative future | C2 - Descrizioni politiche

Cambiamento climatico

La sostenibilità rappresenta un elemento centrale dell'operato di Medac, che ha adottato il principio di mantenere un equilibrio sostenibile tra i processi produttivi e l'ambiente. Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) aziendale è orientato a mitigare i cambiamenti climatici abbattendo le emissioni di gas serra, ottimizzando l'uso di energia da fonti non rinnovabili e promuovendo l'uso di energie rinnovabili. L'azienda concentra il proprio impegno su azioni concrete volte a mitigare l'impatto ambientale come il controllo dei consumi energetici, la riduzione delle emissioni in atmosfera, la gestione ottimale delle risorse naturali e l'analisi del ciclo di vita dei prodotti.

Le future iniziative in merito al cambiamento climatico riguardano principalmente due aree: il monitoraggio e la riduzione delle emissioni di tCO_2eq annui e l'aumento dell'efficienza energetica. L'obiettivo è ridurre l'impatto ambientale attraverso un controllo costante delle emissioni, con particolare attenzione a quelle risparmiate tramite l'uso del fotovoltaico. Parallelamente, si mira all'incremento dell'impiego di energia pulita nel processo produttivo attraverso l'espansione dell'impianto fotovoltaico esistente. Queste azioni rientrano in un impegno continuo e costante verso l'efficienza energetica, per limitare ulteriormente l'utilizzo di energia elettrica.
Per le tematiche afferenti alla tutela ambientale (prevenzione dell'inquinamento, gestione delle risorse idriche, tutela della biodiversità ed economia circolare), il CSE è identificato come la figura apicale con la massima responsabilità attuativa ed operativa.

Inquinamento

La sostenibilità ambientale è da sempre al centro delle politiche aziendali e della strategia aziendale di Medac. Negli anni sono state sviluppate diverse linee di prodotti eco-sostenibili come la linea E-CUP e H-Cup realizzate con rivestimenti biodegradabili e compostabili, che si sono affiancate alla linea tradizionale in cartoncino accoppiato con PE. Diverse le strategie e azioni messe in atto per ridurre gli impatti ambientali: controllo dei consumi energetici, riduzione delle emissioni in atmosfera, ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali e analisi del ciclo di vita dei prodotti con metodologia LCA. In questo modo, Medac delinea il suo impegno nel garantire la propria responsabilità ambientale nell'interesse delle generazioni future.

Le future iniziative in materia di inquinamento si concentrano su tre settori principali: efficienza energetica, gestione dei rifiuti e riduzione degli scarti di produzione. Obiettivi specifici includono il miglioramento della resa energetica attraverso un monitoraggio costante dei consumi di carburante annui e del rapporto energia-kWh per la trasformazione di un kg di carta. Si punta alla diminuzione progressiva dei rifiuti, siano essi pericolosi o non, monitorando costantemente il loro trend rispetto ai pezzi prodotti, con un impegno particolare alla riduzione degli scarti di carta rilevanti nel processo produttivo. L'obiettivo è proseguire in una produzione più sostenibile ed eco-compatibile.

Risorse idriche e marine

In materia di sostenibilità delle risorse idriche, da diversi anni si delinea la necessità di una gestione responsabile. Sebbene il consumo idrico non sia rilevante, non essendo impiegata acqua nel processo produttivo, la definizione di politiche strategiche mirate alla salvaguardia di tali risorse sta diventando l'obiettivo primario di molti. In particolare, il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) svolge un ruolo chiave nello sviluppo e nell'attuazione di azioni che puntano a ridurre il consumo di risorse naturali, come l'acqua. Tali politiche di sostenibilità non solo permettono di preservare le risorse idriche e marine, ma anche di creare un ambiente più sano e sicuro per le generazioni future.

In vista di un futuro sostenibile, le iniziative relative alle risorse idriche saranno guidate da due obiettivi principali: la conservazione e l'utilizzo responsabile. Questi saranno perseguiti attraverso il monitoraggio dei metri cubi consumati di acqua e l'implementazione di misure di controllo del consumo d'acqua.

Informazioni generali



Biodiversità ed ecosistemi

Le attuali pratiche di sostenibilità in tema di ecosistemi si focalizzano principalmente sulla protezione delle foreste e sul divieto di utilizzo di materie prime provenienti da fonti controverse, quali ad esempio la norma FSC-STD-40-004 e lo Standard di Catena di Custodia del PEFC. Entrambe le norme mirano a tutelare la biodiversità e il benessere degli ecosistemi.

A conferma di questo impegno verso la promozione e la tutela della biodiversità, la società ha già implementato a partire dal 2010 un registro di monitoraggio per l'acquisto di carta certificata FSC (proveniente da foreste gestite in modo responsabile) e PEFC. L'adozione costante di questo approccio consente di incrementare progressivamente la quota di materie prime sostenibili, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale e alla protezione della salute del pianeta.

Economia circolare

Medac privilegia l'impiego di materie prime rinnovabili e persegue la progressiva riduzione dei materiali di confezionamento. Per le specifiche famiglie di prodotti compostabili certificate,l'azienda adotta i requisiti previsti dalla norma EN 13432 e dai relativi schemi di certificazione OK Compost, assicurando il corretto utilizzo dei marchi esclusivamente sui prodotti che rientrano nel campo di applicazione delle certificazioni ottenute.

Per i prodotti a prevalenza cellulosica, la riciclabilità può essere valutata attraverso prove condotte secondo la norma UNI 11743, che determina specifici parametri di riciclabilità. Su tale norma si basa il Sistema di Valutazione Aticelca 501, che consente di classificare il livello di riciclabilità dei materiali e dei prodotti a prevalenza cellulosica sulla base dei risultati delle prove effettuate. Questo approccio rappresenta anche uno strumento a supporto dell'eco-design, permettendo di valutare come materiali, rivestimenti, adesivi e altri componenti possano influenzare la riciclabilità del prodotto finito.

Medac si impegna inoltre a favorire il corretto fine vita dei propri prodotti e il miglioramento continuo delle relative prestazioni ambientali, in coerenza con i principi del proprio Sistema di Gestione Ambientale.

Forza lavoro propria e lavoratori nella catena del valore

La forza lavoro e la tutela dei lavoratori lungo l'intera catena del valore costituiscono un elemento centrale nelle politiche di sostenibilità dell'organizzazione, guidate da principi fondamentali quali la sicurezza, la salute, il rispetto e la dignità delle persone.

In materia di Responsabilità Sociale, la società adotta lo standard **SA8000**, impegnandosi a migliorare costantemente il proprio sistema di gestione e a rispettare le norme internazionali sui diritti del lavoro dell'International Labour Organization (ILO). Tale impegno include la prevenzione del lavoro forzato, della discriminazione e del lavoro minorile, garantendo la libertà sindacale, l'uguaglianza e un'adeguata sicurezza sui luoghi di lavoro. Attraverso il Sistema di Gestione Ambientale (SGA), l'azienda promuove inoltre la formazione continua del personale sulle migliori pratiche di sostenibilità.

I medesimi principi etici e di responsabilità sociale vengono promossi lungo tutta la catena di fornitura. La società applica criteri specifici di selezione, valutazione e monitoraggio dei fornitori e si avvale di strumenti di qualifica come **EcoVadis**, al fine di garantire che i partner commerciali non siano coinvolti, neanche indirettamente, in violazioni dei diritti umani, contribuendo così alla creazione di una catena del valore etica e responsabile.

In materia di politiche sociali, salute e sicurezza, diritti e tutela della forza lavoro e dei lavoratori nella catena del valore, il **CSE** figura come l'autorità aziendale di riferimento per l'attuazione e il monitoraggio delle relative direttive.

Comunità interessate

Medac rappresenta un esempio di eccellenza produttiva Made in Italy, profondamente radicata nel territorio del Sud Italia e in particolare nella provincia di Salerno. Questo legame costituisce non solo un motivo di orgoglio, ma anche un impegno concreto verso la valorizzazione delle risorse locali. Essere parte del tessuto economico e sociale del Sud Italia significa per Medac investire in un modello di crescita responsabile, capace di coniugare innovazione industriale e attenzione al contesto territoriale, sviluppando iniziative che valorizzano l'industria del gelato artigianale e arricchiscono la cultura locale. Questo impegno si traduce nel sostegno dell'operato di diversi enti del terzo settore tra cui la **Fondazione Carlo Mendozzi** e all'organizzazione **Alice for Children**, che riflettono l'obiettivo dell'azienda di agire nel rispetto degli stakeholder e del territorio.

La Fondazione Carlo Mendozzi è stata costituita per onorare la memoria dell'imprenditore salernitano fondatore di Medac Srl che ha dedicato la sua vita al lavoro e, soprattutto, alla cura dei più fragili. Fortemente voluta dalle figlie Francesca e Paola Mendozzi, la Fondazione rappresenta il proseguimento del suo impegno sociale, con l'obiettivo di allargare i valori di solidarietà, attenzione al prossimo e responsabilità verso la comunità.

Consumatori e utilizzatori finali

Le pratiche di sostenibilità attuali in tema consumatori e utilizzatori finali si basano essenzialmente sulla trasparenza e sulla sicurezza. In primo luogo, vengono fornite informazioni accurate, corrette e attendibili sui prodotti, cosicché i consumatori possano fare scelte informate. Viene poi posta grande attenzione alla sicurezza e all'igiene dei materiali a contatto con prodotti alimentari, attraverso l'adozione di misure preventive. Vengono infine mantenuti standard di igiene e salubrità elevati grazie a sistemi di gestione e certificazioni specifici, cosicché i prodotti finiti siano sicuri, conformi ai requisiti di qualità e in linea con le normative vigenti.

In tema di consumatori e utilizzatori finali, le iniziative future messe in atto da Medac, mireranno a garantire un adeguamento continuo alle norme in vigore. Questo obiettivo è fondamentale per mantenere un alto standard di sicurezza e qualità nei servizi offerti. Medac riconosce l'importanza del pieno rispetto delle normative vigenti, a tutela non solo dell'azienda, ma soprattutto dei propri clienti. Tutto questo si concretizza nel miglioramento continuo dei processi produttivi e delle politiche aziendali in modo che siano sempre in linea con qualsiasi aggiornamento normativo. La soddisfazione dei clienti e la conformità normativa saranno dunque al centro delle future iniziative.



Condotta dell'impresa

Medac riconosce nell'etica di business un elemento imprescindibile per costruire rapporti di fiducia duraturi con clienti, fornitori, collaboratori e con la comunità in cui opera. Per questo motivo, incoraggia una condotta trasparente e responsabile a tutti i livelli organizzativi e si impegna a diffondere costantemente principi di legalità, equità e rispetto attraverso la comunicazione interna, la formazione e l'esempio diretto della propria governance.

Molteplici sono le politiche volte al rispetto delle leggi e norme volontarie, alla gestione etica e integra delle attività aziendali, e alla prevenzione di comportamenti illegali. Questi principi si concretizzano in specifici strumenti di regolamentazione tra cui il Codice Etico, il Modello 231, l'Organismo di Vigilanza, la procedura whistleblowing e il Codice di Condotta dei Fornitori. Essi mirano a garantire legalità, correttezza, trasparenza, anticorruzione, e una gestione corretta dei rapporti con clienti, fornitori e Pubblica Amministrazione, compresa la protezione dei dati.

L'obiettivo principale nel prossimo futuro sarà il monitoraggio continuo dell'Organismo di Vigilanza (Odv), per garantire il rispetto delle norme e dei principi etici in ogni ramo d'attività. Simultaneamente, l'azienda si prefiggerà di raggiungere la terza stella nel rating di legalità. Questo riconoscimento è un parametro significativo della correttezza e trasparenza della gestione imprenditoriale che stimola la competitività dell'impresa.
L'obiettivo è di dimostrare un impegno costante verso una gestione responsabile e legale dell'attività aziendale.

Analisi di rilevanza

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

L'analisi di materialità costituisce una tappa fondamentale nel percorso di sostenibilità di Medac e rappresenta uno strumento strategico per individuare e dare priorità ai temi ESG (ambientali, sociali e di governance) maggiormente rilevanti per l'organizzazione e i suoi stakeholder. Il processo adottato ha l'obiettivo di garantire una gestione responsabile dei rischi e delle opportunità individuati dopo una prima analisi articolata in quattro fasi essenziali:

- Comprensione del contesto;
- Identificazione degli impatti, rischi e opportunità (IRO);
- Valutazione e determinazione degli IRO materiali;
- Integrazione degli IRO rilevanti nella presente rendicontazione di sostenibilità

Comprensione del contesto

Questa fase ha previsto un'analisi approfondita del posizionamento settoriale e dell'ambiente operativo aziendale, attraverso:

- analisi documentale interna (es. politiche, manuali dei sistemi di gestione integrati, verbali, interventi e procedure);
- confronto con benchmark settoriali di aziende comparabili a Medac;
- studio del contesto macroeconomico e regolatorio;
- esame del modello di business e della catena del valore.

Tali attività hanno consentito di delineare le tematiche ESG potenzialmente rilevanti e di definire l'universo di riferimento per le fasi successive.

Identificazione degli IRO (Impatti, Rischi, Opportunità)

La fase di identificazione ha considerato input da fonti interne ed esterne, attraverso:

- interviste con il responsabile ESG interno, altre figure manageriali e consulenti di sostenibilità esterni;
- analisi del quadro normativo di riferimento (es. Regolamenti ambientali);
- valutazioni di rischio aziendali attraverso l'analisi della documentazione interna;
- analisi di trend ESG nel settore di Medac.

Sono stati identificati complessivamente 38 IRO, di cui 20 impatti (positivi e negativi, effettivi e potenziali) e 18 rischi e opportunità di natura finanziaria, mappati per tema, sottotema e sotto-sottotema secondo la tassonomia ESRS.

Valutazione e determinazione degli IRO materiali

L'analisi di materialità si è sviluppata lungo le due dimensioni previste dal principio della doppia rilevanza: la **rilevanza d'impatto**, che misura gli **effetti generati dall'impresa sulle persone e sull'ambiente**, e la **rilevanza finanziaria**, che misura gli **effetti delle tematiche di sostenibilità sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.**

Rilevanza dell'impatto

Per ciascun impatto è stata valutata la materialità sulla base dei seguenti parametri.

Scala dell'impatto: rappresenta l'entità dell'impatto, positivo o negativo, classificata su una scala da 1 a 5. Il valore 1 indica effetti non rilevabili su persone e ambiente, il valore 5 un impatto critico, con conseguenze profonde su ecosistemi e società. I livelli intermedi descrivono effetti limitati e gestibili con interventi minimi (2), effetti visibili che richiedono interventi mirati (3) e impatti significativi che coinvolgono più stakeholder e richiedono interventi strutturati (4).

Portata dell'impatto: misura l'ampiezza dell'impatto su una scala da 1 a 5. Il valore 1 indica un impatto circoscritto al sito aziendale o a una singola unità operativa, il valore 5 un impatto globale, esteso oltre i confini nazionali e lungo l'intera catena del valore. I livelli intermedi corrispondono a una portata locale (2), regionale (3) e nazionale o multiregionale (4).

Carattere irrimediabile (solo per gli impatti negativi): misura la possibilità di porre rimedio all'impatto su una scala da 1 a 5. Il valore 1 indica conseguenze completamente reversibili senza sforzi o costi significativi, il valore 5 conseguenze irrimediabili o che richiedono decenni di sforzi collettivi per essere mitigate. I livelli intermedi descrivono conseguenze reversibili con interventi mirati (2), mitigabili solo parzialmente (3) e difficili da risolvere senza cambiamenti strutturali (4).

La gravità di ciascun impatto è calcolata come media dei punteggi di scala e portata e, per i soli impatti negativi, di carattere irrimediabile. Per gli impatti potenziali, la gravità è moltiplicata per la **probabilità di accadimento**, espressa con un coefficiente compreso tra 0,2 e 1. Il valore 0,2 indica un evento molto improbabile (inferiore al 15%) o mai verificatosi, il valore 1 un evento praticamente certo (superiore all'85%); i valori intermedi corrispondono a una probabilità bassa (0,4; 15-40%), media (0,6; 40-60%) e alta (0,8; 60-85%). Per gli impatti effettivi, in quanto già in atto, il punteggio coincide con la gravità.

Rilevanza finanziaria

Per ciascun rischio e opportunità è stata valutata l'**entità degli effetti finanziari potenziali** su una scala da 1 a 5. Il valore 1 indica un effetto trascurabile (indicativamente inferiore allo 0,5% dei ricavi), che non altera margini, flussi di cassa o scelte gestionali. Il valore 5 indica un effetto critico (oltre il 15% dei ricavi o perdita operativa), tale da incidere sulla stabilità finanziaria e da richiedere interventi straordinari. I livelli intermedi corrispondono a effetti minori (fino al 2% dei ricavi), moderati (2-5%) e significativi (5-15%). L'entità è stata moltiplicata per la probabilità di accadimento, misurata con la medesima scala adottata per gli impatti. La valutazione è stata condotta separatamente su tre orizzonti temporali: breve (entro un anno), medio (da due a cinque anni) e lungo termine (oltre cinque anni). Come punteggio di sintesi è stato considerato il valore più elevato tra i tre orizzonti.

Classificazione e soglia di materialità

I punteggi così ottenuti, compresi tra 0,2 e 5, sono stati ricondotti a cinque classi di rilevanza: minima (inferiore a 1), informativa (da 1 a 2), importante (superiore a 2 e fino a 3), significativa (superiore a 3 e fino a 4) e critica (superiore a 4). **Sono stati considerati materiali, e sono quindi oggetto di rendicontazione, gli IRO con punteggio superiore a 2, ovvero appartenenti alle classi importante, significativa e critica.**

Risultati e rendicontazione

Dei 38 IRO analizzati, 35 sono risultati materiali: 18 dei 20 impatti e 17 dei 18 rischi e opportunità. Tre IRO si sono collocati al di sotto della soglia di materialità, nella classe informativa: l'impatto positivo potenziale connesso all'adattamento ai cambiamenti climatici, l'impatto negativo potenziale in materia di non discriminazione e il rischio finanziario connesso alla salute e sicurezza dei lavoratori. Quest'ultimo tema resta comunque materiale sotto il profilo dell'impatto ed è pertanto rendicontato nel presente documento.

Le tematiche che hanno ottenuto i punteggi più elevati sono:

- la salute e sicurezza dei consumatori e degli utilizzatori finali, unico impatto classificato come critico, in ragione della destinazione dei prodotti al contatto con gli alimenti;
- il fine vita del packaging e l'economia circolare, con impatti, rischi e opportunità di rilevanza significativa legati all'evoluzione della domanda e del quadro normativo europeo sugli imballaggi;
- l'approvvigionamento di carta e cartoncino, i cui effetti sull'uso delle risorse, sulla biodiversità e sui prelievi e scarichi idrici si concentrano nella catena del valore a monte;
- la cultura d'impresa e la gestione etica, sostenute dal sistema di presidi di governance adottato dall'azienda;
- l'energia e il cambiamento climatico, con particolare riferimento all'autoproduzione da fonte rinnovabile e all'esposizione agli eventi climatici estremi.

Gli IRO materiali costituiscono la base per l'impostazione degli obiettivi ESG di medio-lungo periodo e rappresentano un primo passo verso una governance della sostenibilità sempre più solida e integrata.

Tabella di sintesi degli IRO materiali

La tabella riporta, per ciascun tema e sottotema materiale, la natura degli impatti (positivi o negativi) e degli effetti finanziari (rischi o opportunità) con la relativa classe di rilevanza, la loro posizione nella catena del valore e, per gli impatti, se si tratta di effetti attuali o potenziali.

Tema materiale	Sottotema	Rilevanza d'impatto	Rilevanza finanziaria	Posizione nella catena del valore	Attuale o potenziale
Cambiamento climatico	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Positivo (significativo)	Opportunità (significativo)	Operazioni aziendali; A valle	Attuale
	Adattamento ai cambiamenti climatici	-	Rischio (significativo)	Operazioni aziendali	-
	Energia	Negativo (importante)	-	Operazioni aziendali	Attuale
Inquinamento	Inquinamento dell'acqua	Negativo (significativo)	-	A monte	Attuale
	Microplastiche	Negativo (significativo)	-	A valle	Potenziale
	Sostanze preoccupanti	Negativo (significativo)	Rischio (importante) / Opportunità (importante)	A monte; Operazioni aziendali; A valle	Potenziale
Acque	Prelievi idrici	Negativo (significativo)	-	A monte	Attuale
Biodiversità ed ecosistemi	Impatti sull'estensione e sulle condizioni degli ecosistemi	Positivo (significativo)	Opportunità (significativo)	A monte; A valle	Attuale
	Cambiamento di uso del suolo, cambiamento di uso dell'acqua dolce e cambiamento di uso del mare	Negativo (significativo)	Rischio (significativo)	A monte	Potenziale
Uso delle risorse ed economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Negativo (significativo)	Rischio (significativo) / Opportunità (significativo)	A monte; A valle	Attuale
	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Positivo (significativo) / Negativo (significativo)	Rischio (significativo) / Opportunità (significativo)	Operazioni aziendali; A valle	Attuale
	Rifiuti	Positivo (importante)	-	Operazioni aziendali	Attuale
Forza lavoro propria	Salute e sicurezza	Positivo (significativo)	Opportunità (significativo)	Operazioni aziendali; A valle	Attuale
	Occupazione sicura	-	Rischio (significativo)	Operazioni aziendali	-
	Formazione e sviluppo delle competenze	Negativo (importante)	-	Operazioni aziendali	Attuale

Tema materiale	Sottotema	Rilevanza d'impatto	Rilevanza finanziaria	Posizione nella catena del valore	Attuale o potenziale
Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Positivo (significativo)	Rischio (importante)	A monte	Attuale
Consumatori e utilizzatori finali	Salute e sicurezza	Positivo (critico)	Rischio (importante) / Opportunità (importante)	A valle	Attuale
Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	Positivo (significativo)	-	Operazioni aziendali	Attuale
	Gestione dei rapporti con fornitori, incluse le prassi di pagamento	-	Rischio (importante) / Opportunità (significativo)	A monte; A valle	-

***Legenda:** il segno "–" indica che per il sottotema non è emerso un impatto o un effetto finanziario materiale. Tra parentesi è indicata la classe di rilevanza; per i rischi e le opportunità si riporta la classe corrispondente al punteggio più elevato tra i tre orizzonti temporali. La descrizione di ciascun IRO è riportata nelle tabelle per tema materiale che seguono.*

Dettaglio degli IRO per tema materiale

Le tabelle che seguono descrivono, per ciascun tema materiale, gli IRO risultati materiali, inclusi quelli localizzati a monte della catena del valore. Pur generandosi presso i fornitori, questi ultimi sono influenzati dalle scelte di approvvigionamento di Medac, che li presidia attraverso la qualifica dei fornitori, il Codice di Condotta e le certificazioni di catena di custodia FSC e PEFC.

Tema materiale

Cambiamento climatico

Tema materiale	Sottotema	Rilevanza d'impatto	Rilevanza finanziaria	Descrizione	Posizione nella catena del valore	Attuale o potenziale
Cambiamento climatico	***Mitigazione dei cambiamenti climatici***	Positivo	-	L'impianto fotovoltaico di Medac ha prodotto nel corso del 2025 energia pari a circa il 22% dei consumi elettrici complessivi dell'azienda. Di questa energia, il 75,6% è stato autoconsumato e il 24,4% immesso in rete. Per una realtà cartotecnica, l'autoproduzione rinnovabile riduce il ricorso a energia elettrica acquistata e contribuisce alla mitigazione delle emissioni indirette, con un beneficio che si estende al sistema elettrico locale grazie all'immissione dell'energia rinnovabile eccedente.	Operazioni aziendali	Attuale
		-	Opportunità	La disponibilità di dati energetici e climatici consente a Medac di rafforzare il dialogo con clienti, banche e partner che richiedono informazioni ESG sempre più puntuali. Fotovoltaico, consumi elettrici, assenza di combustione stazionaria, assenza di perdite F-Gas e dati flotta permettono una lettura più precisa della performance climatica. L'opportunità finanziaria riguarda qualificazione commerciale, accesso a condizioni di finanziamento ESG, miglioramento del rating di sostenibilità e capacità di rispondere a richieste di filiera.	Operazioni aziendali; A valle	-
	Adattamento ai cambiamenti climatici	-	Rischio	Eventi fisici acuti come alluvioni, esondazioni, inondazioni, frane, sisma e condizioni meteorologiche estreme possono colpire stabilimenti, merci, macchinari e continuità produttiva. I siti aziendali sono coperti dalla polizza contro i rischi catastrofali prevista per le imprese dalla Legge n. 213/2023. Il rischio finanziario residuo riguarda franchigie, scoperti, costi non indennizzati, tempi di ripartenza, adeguamenti preventivi e possibile evoluzione dei premi assicurativi nel medio-lungo periodo.	Operazioni aziendali	-

Tema materiale	Sottotema	Rilevanza d'impatto	Rilevanza finanziaria	Descrizione	Posizione nella catena del valore	Attuale o potenziale
Cambiamento climatico	***Energia***	Negativo	-	Medac contiene il proprio impatto energetico grazie all'autoproduzione fotovoltaica e all'assenza, nel 2025, di combustione stazionaria e di perdite F-Gas. Le attività produttive e logistiche richiedono comunque un fabbisogno energetico rilevante: nel 2025 l'energia elettrica acquistata dalla rete è stata pari a circa l'83% dei consumi elettrici complessivi, a cui si aggiungono i consumi di carburante della flotta aziendale. L'efficienza energetica rappresenta quindi un ambito di miglioramento prioritario.	Operazioni aziendali	Attuale

Tema materiale

Inquinamento



Tema materiale	Sottotema	Rilevanza d'impatto	Rilevanza finanziaria	Descrizione	Posizione nella catena del valore	Attuale o potenziale
Inquinamento	***Inquinamento dell'acqua***	Negativo	-	Le principali pressioni sulla qualità delle acque si generano nella produzione di carta e cartoncino presso i fornitori, dove si concentrano le fasi più idro-intensive. Orientando i propri acquisti verso fornitori qualificati e materiali certificati, Medac contribuisce a promuovere lungo la filiera pratiche di gestione degli scarichi più responsabili.	A monte	Attuale
	Microplastiche	Negativo	-	Attraverso istruzioni d'uso chiare e certificazioni di prodotto, Medac accompagna i clienti verso una corretta gestione del fine vita degli imballaggi, inclusi gli articoli non in carta presenti a catalogo, come vaschette in polistirolo, coperchi e prodotti accoppiati. L'azienda risponde così a una delle principali sfide ambientali del packaging monouso, puntando su un catalogo prevalentemente in carta e su una comunicazione trasparente: un impegno che contribuisce a limitare il rischio di dispersione di microplastiche nell'ambiente e a promuovere un consumo più consapevole. L'impatto resta potenziale e legato alla corretta gestione a valle dei prodotti, che dipende anche dagli utilizzatori e dalle infrastrutture di raccolta.	A valle	Potenziale

Tema materiale	Sottotema	Rilevanza d'impatto	Rilevanza finanziaria	Descrizione	Posizione nella catena del valore	Attuale o potenziale
Inquinamento	***Sostanze preoccupanti***	Negativo	-	Medac presidia le sostanze presenti in carte accoppiate, inchiostri, colle, rivestimenti e componenti destinati al contatto alimentare attraverso sistemi qualità, certificazioni di prodotto e specifiche tecniche condivise con fornitori e clienti. L'impatto resta potenziale: nel settore packaging eventuali criticità chimiche possono riguardare la migrazione dei materiali, la conformità dei fornitori o le caratteristiche degli additivi, e richiedono un controllo continuo lungo l'intero ciclo di approvvigionamento e produzione.	A monte; Operazioni aziendali; A valle	Potenziale
		-	Rischio	Carte accoppiate, inchiostri, rivestimenti, adesivi, plastiche e componenti a contatto alimentare possono comportare rischi di conformità chimica e regolatoria. Per Medac, eventuali non conformità potrebbero generare costi di test aggiuntivi, aggiornamento materiali, blocco lotti, contestazioni, richiami o perdita di qualificazione presso clienti del settore alimentare. Il rischio è rafforzato dall'evoluzione normativa su materiali a contatto alimentare, sostanze chimiche e requisiti di tracciabilità lungo la filiera.	A monte; Operazioni aziendali; A valle	-
		-	Opportunità	La capacità di presidiare sostanze, materiali a contatto alimentare e tracciabilità può diventare un fattore di differenziazione commerciale. Medac dispone di sistemi qualità, certificazioni di prodotto e informazioni tecniche che supportano la dimostrazione di conformità verso clienti Ho.Re. Ca., gelaterie, industria alimentare e distributori. L'opportunità finanziaria riguarda maggiore affidabilità nelle gare e nelle qualifiche fornitore, riduzione delle contestazioni e capacità di proporre prodotti conformi a requisiti chimici e alimentari sempre più stringenti.	A monte; A valle	-

Tema materiale

Acque



Tema materiale	Sottotema	Rilevanza d'impatto	Rilevanza finanziaria	Descrizione	Posizione nella catena del valore	Attuale o potenziale
Acque	***Prelievi idrici***	Negativo	-	L'uso della risorsa idrica si concentra soprattutto a monte, nella produzione di carta e cartoncino, mentre il consumo diretto di Medac può risultare più contenuto. Selezionando fornitori qualificati e materiali certificati, l'azienda contribuisce a orientare la filiera verso una gestione più responsabile dell'acqua, tema particolarmente rilevante nelle aree soggette a stress idrico.	A monte	Attuale

Tema materiale

Biodiversità ed ecosistemi

Tema materiale	Sottotema	Rilevanza d'impatto	Rilevanza finanziaria	Descrizione	Posizione nella catena del valore	Attuale o potenziale
Biodiversità ed ecosistemi	***Impatti sull'estensione e sulle condizioni degli ecosistemi***	Positivo	-	Le certificazioni FSC e PEFC di catena di custodia e l'impiego di carta certificata orientano gli acquisti di Medac verso fonti forestali gestite in modo responsabile, contribuendo a ridurre la pressione su ecosistemi vulnerabili e a garantire la tracciabilità delle fibre utilizzate per i contenitori alimentari.	A monte	Attuale
		-	Opportunità	La domanda di packaging in carta con garanzie sull'origine delle fibre può favorire aziende dotate di certificazioni credibili. Medac dispone di FSC e PEFC, elementi che possono sostenere la vendita verso clienti attenti a biodiversità, foreste e gestione responsabile delle risorse. L'opportunità riguarda accesso a clienti più qualificati, miglioramento del posizionamento ESG, riduzione delle barriere documentali e maggiore capacità di rispondere a capitolati che richiedono materiali certificati e tracciabili.	A monte; A valle	-
	Cambiamento di uso del suolo, cambiamento di uso dell'acqua dolce e cambiamento di uso del mare	Negativo	-	Grazie alle certificazioni FSC e PEFC, Medac riduce l'esposizione della propria filiera ai fenomeni di deforestazione e trasformazione degli habitat. L'impatto resta potenziale e legato alle dinamiche globali della produzione di fibre cellulosiche, che l'azienda presidia attraverso la tracciabilità dell'origine dei materiali.	A monte	Potenziale
		-	Rischio	Requisiti crescenti su tracciabilità, origine delle fibre e deforestazione possono comportare per Medac costi di verifica, audit e richieste documentali, oltre a possibili limitazioni di fornitura se la filiera non garantisce evidenze adeguate. Le certificazioni FSC e PEFC già in essere ne attenuano l'esposizione.	A monte	-

Tema materiale

Uso delle risorse ed economia circolare

Tema materiale	Sottotema	Rilevanza d'impatto	Rilevanza finanziaria	Descrizione	Posizione nella catena del valore	Attuale o potenziale
Uso delle risorse ed economia circolare	***Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse***	Negativo	-	Medac impiega una quota rilevante di materiali certificati per la produzione di coppe, bicchieri, sottoconi, contenitori e coperchi. Come per l'intero settore cartotecnico, la produzione resta comunque connessa al consumo di risorse naturali e materiali trasformati (carta, cartoncino, materiali plastici, inchiostri), con impatti concentrati soprattutto nelle fasi a monte di estrazione, lavorazione e trasporto degli input.	A monte	Attuale
		-	Opportunità	Una base di approvvigionamento certificata e tracciabile può migliorare stabilità, qualità e credibilità dei materiali acquistati da Medac. PEFC, FSC e altri presidi di prodotto aiutano a dimostrare l'origine delle fibre e la rispondenza a requisiti richiesti da clienti e mercati regolati. L'opportunità finanziaria riguarda consolidamento dei rapporti con clienti qualificati, maggiore forza nelle offerte, riduzione di non conformità documentali e possibilità di differenziare il portafoglio prodotti rispetto a concorrenti meno presidiati.	A monte; A valle	-
		-	Rischio	Volatilità dei prezzi, disponibilità di materie prime certificate e costi di trasporto di carta, cartoncino, inchiostri e materiali accoppiati possono comprimere i margini e rendere più complessa la pianificazione degli acquisti, richiedendo revisioni dei listini o fonti di approvvigionamento alternative.	A monte	-
	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Negativo	-	Medac accompagna i propri prodotti con informazioni ambientali e indicazioni per il corretto conferimento, per favorire una gestione responsabile del fine vita. Il packaging monouso, anche quando a base carta, genera tuttavia un flusso costante di materiali da gestire dopo l'utilizzo nei settori gelateria, bevande, Ho.Re.Ca. e alimentare: l'esito finale dipende da raccolta, infrastrutture locali e comportamenti degli utilizzatori, con possibili aumenti dei rifiuti o contaminazione delle frazioni riciclabili.	A valle	Attuale
		Positivo	-	Medac propone prodotti accompagnati da certificazioni e attestazioni ambientali come Aticelca, OK Compost, EPD, etichettatura ambientale e indicazioni d'uso, con l'obiettivo di agevolare corretto impiego, separazione e fine vita degli imballaggi. Nel settore packaging, tali informazioni aiutano clienti e utilizzatori a distinguere soluzioni riciclabili o compostabili e a ridurre errori di conferimento. L'effetto positivo riguarda principalmente il mercato a valle e la qualità delle scelte di consumo e smaltimento.	A valle	Attuale

Tema materiale	Sottotema	Rilevanza d'impatto	Rilevanza finanziaria	Descrizione	Posizione nella catena del valore	Attuale o potenziale
Uso delle risorse ed economia circolare	***Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi***	-	Opportunità	La domanda di imballaggi riciclabili, compostabili o accompagnati da informazioni ambientali chiare può generare opportunità per Medac. Certificazioni come Aticelca, OK Compost, EPD, etichettatura ambientale e linee orientate alla sostenibilità supportano il posizionamento in un mercato che chiede packaging più coerente con l'economia circolare. L'opportunità finanziaria riguarda ampliamento dell'offerta, fidelizzazione clienti, differenziazione commerciale e maggiore capacità di rispondere a capitolati ambientali.	A valle	-
		-	Rischio	Il quadro europeo sugli imballaggi rafforza requisiti su riciclabilità, compostabilità, etichettatura, riduzione del packaging e gestione del fine vita. Per Medac, l'evoluzione normativa può generare costi di adeguamento prodotto, test, certificazioni, aggiornamento grafico, gestione delle informazioni ambientali e revisione di articoli meno coerenti con le richieste del mercato. Il rischio finanziario riguarda margini, tempi di sviluppo, rotazione del catalogo e capacità di mantenere prodotti conformi e competitivi.	Operazioni aziendali; A valle	-
	Rifiuti	Positivo	-	Il bilancio di sostenibilità Medac 2025 riporta una quota molto elevata di rifiuti destinati a recupero, pari al 99,47%, indicando una gestione orientata a riciclo e riutilizzo. Per un'azienda cartotecnica, la valorizzazione degli scarti di produzione e la corretta separazione dei rifiuti possono ridurre il ricorso allo smaltimento e sostenere filiere secondarie. L'impatto positivo riguarda le operazioni aziendali e la qualità della gestione interna dei materiali residui.	Operazioni aziendali	Attuale

Tema materiale

Forza lavoro propria

Tema materiale	Sottotema	Rilevanza d'impatto	Rilevanza finanziaria	Descrizione	Posizione nella catena del valore	Attuale o potenziale
Forza lavoro propria	***Salute e sicurezza***	Negativo	-	Medac presidia la salute e la sicurezza dei lavoratori attraverso il DVR aziendale, misure correttive, formazione e richiami periodici, manutenzione e sorveglianza. Le attività cartotecniche comportano comunque rischi tipici di un ambiente produttivo (uso di macchinari, movimentazione dei carichi, carrelli, rumore, taglio, incendio, rischi elettrici), per i quali il presidio costante e l'aggiornamento delle procedure restano essenziali.	Operazioni aziendali	Attuale
	Occupazione sicura	Positivo	-	Medac dichiara il 100% di contratti a tempo indeterminato nei propri highlights sociali. In un contesto manifatturiero in cui continuità produttiva, competenze tecniche e affidabilità dei reparti sono fattori centrali, la stabilità occupazionale contribuisce alla sicurezza economica dei lavoratori, al mantenimento delle competenze e alla qualità del clima aziendale. L'impatto positivo riguarda direttamente la forza lavoro propria e si collega alla capacità dell'azienda di garantire rapporti di lavoro duraturi.	Operazioni aziendali	-
		-	Opportunità	La stabilità occupazionale, indicata dagli highlights aziendali con il 100% di contratti a tempo indeterminato, può rappresentare un'opportunità finanziaria per Medac. In un'azienda manifatturiera, forza lavoro stabile significa minori costi di turnover, maggiore continuità delle competenze, più affidabilità nei reparti e migliore capacità di mantenere standard qualitativi costanti. Il beneficio riguarda produttività, clima interno, capacità di programmazione e minore esposizione a inefficienze collegate alla perdita di personale esperto.	Operazioni aziendali	-

Tema materiale	Sottotema	Rilevanza d'impatto	Rilevanza finanziaria	Descrizione	Posizione nella catena del valore	Attuale o potenziale
Forza lavoro propria	***Formazione e sviluppo delle competenze***	Positivo	-	La formazione costante, indicata tra i presidi sociali dell'azienda, sostiene la crescita delle competenze operative, tecniche e di sicurezza della forza lavoro. In un'azienda che produce packaging alimentare, la preparazione dei lavoratori incide su qualità, corretta gestione dei processi, prevenzione degli errori e capacità di adattarsi a nuove richieste normative o di mercato. L'impatto positivo riguarda direttamente il personale, rafforzando occupabilità, consapevolezza e partecipazione ai sistemi di gestione aziendali.	Operazioni aziendali	Attuale
		-	Opportunità	La formazione costante della forza lavoro crea un'opportunità finanziaria per Medac perché sostiene qualità, produttività, sicurezza, riduzione degli errori e capacità di gestire prodotti certificati e processi regolati. Nel packaging alimentare, competenze tecniche e aggiornamento normativo incidono su conformità, efficienza produttiva e continuità dei reparti. Investire in formazione può ridurre scarti, rilavorazioni, contestazioni e dipendenza da competenze esterne, migliorando la resilienza organizzativa e la capacità di rispondere alle richieste dei clienti.	Operazioni aziendali	-

Tema materiale

Lavoratori nella catena del valore

Tema materiale	Sottotema	Rilevanza d'impatto	Rilevanza finanziaria	Descrizione	Posizione nella catena del valore	Attuale o potenziale
Lavoratori nella catena del valore	***Condizioni di lavoro***	Positivo	-	Il Codice di Condotta dei fornitori Medac richiede il rispetto dei diritti umani, contratti e retribuzioni conformi alla legge, orari di lavoro adeguati, libertà di associazione, non discriminazione e tutela della salute e sicurezza, oltre al divieto di lavoro forzato e minorile, promuovendo standard condivisi e responsabilità lungo la filiera.	A monte	Attuale
		-	Rischio	Eventuali criticità nelle condizioni di lavoro presso fornitori di carta, cartoncino, stampa, trasporto o servizi esterni potrebbero causare interruzioni di fornitura, audit aggiuntivi, perdita di qualifiche o danni reputazionali verso clienti sensibili alla responsabilità sociale. Il Codice di Condotta dei fornitori e la certificazione SA8000 contribuiscono a contenere il rischio.	A monte	-

Tema materiale

Consumatori e utilizzatori finali

Tema materiale	Sottotema	Rilevanza d'impatto	Rilevanza finanziaria	Descrizione	Posizione nella catena del valore	Attuale o potenziale
Consumatori e utilizzatori finali	***Salute e sicurezza***	Positivo	-	I prodotti Medac sono destinati al contatto con alimenti e accompagnati da condizioni d'uso, specifiche tecniche, indicazioni sui limiti di temperatura, compatibilità con alimenti congelati, refrigerati o caldi e avvertenze contro utilizzi impropri. Le certificazioni di qualità e prodotto, insieme alla tracciabilità, rafforzano la tutela degli utilizzatori finali. L'impatto positivo riguarda sicurezza alimentare, corretta informazione e riduzione dei rischi derivanti da impieghi non conformi del packaging.	A valle	Attuale
		-	Rischio	Il packaging destinato al contatto con alimenti è esposto a rischi di non conformità, uso improprio, contestazioni o necessità di ritiro se informazioni, materiali o limiti d'uso risultano inadeguati. Per Medac, eventuali criticità su sicurezza prodotto potrebbero generare costi di test, assistenza clienti, rilavorazioni, sostituzioni, perdita di fiducia e impatti sui rapporti commerciali. Il rischio è rilevante per il settore alimentare, dove sicurezza e tracciabilità sono prerequisiti essenziali.	A valle	-
		-	Opportunità	Qualità documentata, specifiche tecniche e sicurezza dei materiali a contatto alimentare possono rafforzare l'offerta Medac. In un mercato in cui clienti professionali e distributori richiedono garanzie su conformità, utilizzo corretto e tracciabilità, la capacità di fornire informazioni chiare riduce contestazioni e migliora l'affidabilità commerciale. L'opportunità finanziaria riguarda il consolidamento dei clienti, accesso a canali qualificati e valorizzazione di prodotti che uniscono sicurezza, funzionalità e documentazione tecnica.	A valle	-

Tema materiale

Condotta delle imprese

Tema materiale	Sottotema	Rilevanza d'impatto	Rilevanza finanziaria	Descrizione	Posizione nella catena del valore	Attuale o potenziale
Condotta delle imprese	***Cultura d'impresa***	Positivo	-	Codice Etico, Modello Organizzativo 231, Rating di Legalità, EcoVadis, SA8000, sistema certificazioni e canali whistleblowing contribuiscono a una cultura aziendale orientata a integrità, correttezza, trasparenza e gestione responsabile dei rapporti con stakeholder. Per Medac, questi presidi rafforzano comportamenti coerenti nelle relazioni con lavoratori, fornitori, clienti e pubblica amministrazione. L'impatto positivo riguarda fiducia, prevenzione di comportamenti impropri e tutela delle persone che interagiscono con l'organizzazione.	Operazioni aziendali	Attuale
	Gestione dei rapporti con fornitori, incluse le prassi di pagamento	-	Rischio	La centralità di fornitori qualificati di carta e cartoncino certificato, stampa, servizi esterni e trasporti espone Medac a rischi di continuità, qualità, tracciabilità e tempi di consegna, con possibili costi di sostituzione, non conformità documentali o difficoltà nel mantenere i requisiti di certificazione.	A monte	-
		-	Opportunità	Una gestione trasparente e qualificata dei fornitori può migliorare continuità, qualità e affidabilità della filiera Medac. Codice fornitori, certificazioni, tracciabilità e presidi di governance aiutano a ridurre non conformità, stabilizzare approvvigionamenti e rispondere alle richieste documentali dei clienti. L'opportunità finanziaria riguarda minori costi di inefficienza, maggiore capacità di partecipare a selezioni cliente e rafforzamento della fiducia commerciale lungo la catena del valore.	A monte; A valle	-



Informazioni **ambientali**

Cambiamento climatico

B3 - Energia ed emissioni gas serra

I.S. 4 - Livello di efficienza e prestazione energetica degli immobili in garanzia
I.S. 5 - Consumo totale di energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili

Ai fini della valutazione dell'efficienza energetica degli immobili inclusi nel perimetro di rendicontazione, di seguito viene riportata la prestazione energetica specifica di ciascuna sede, espressa come intensità dei consumi per unità di superficie (kWh/m²).

Nome Sede	Prestazione energetica (kWh/m²)
Sede centrale	432,38
Magazzino	9,9

Prestazione energetica degli edifici

La misurazione dei consumi energetici rappresenta un elemento essenziale per descrivere il profilo energetico dell'organizzazione e per comprendere in che modo le diverse fonti vengono utilizzate nelle attività aziendali.

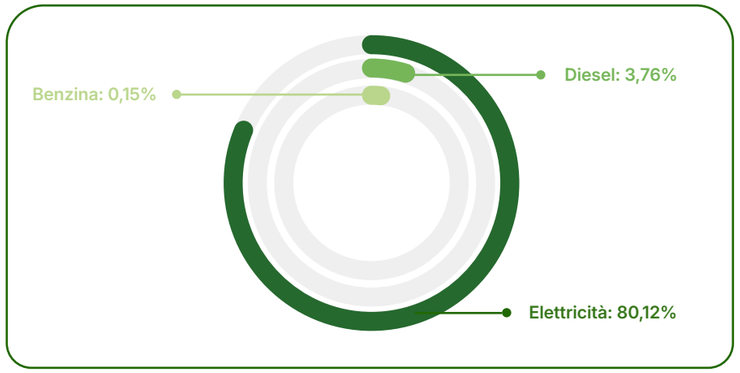
Per garantire una visione completa e trasparente, sono stati rilevati i consumi suddividendoli per tipologia di fonte e per vettore energetico. La struttura della rilevazione consente di evidenziare il contributo delle diverse forme di energia e di offrire un quadro chiaro dell'uso complessivo delle risorse energetiche.

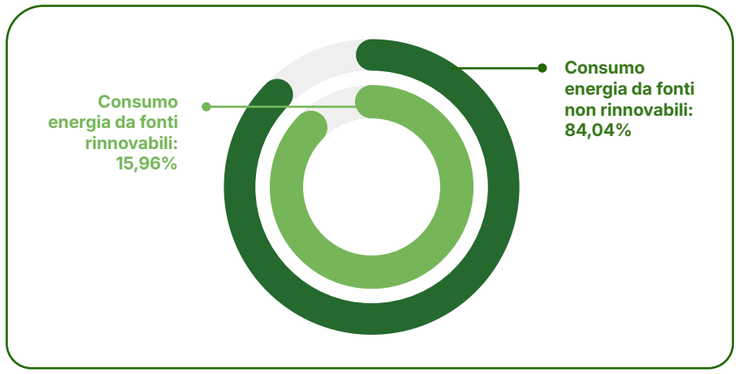
La tabella riportata di seguito presenta il dettaglio dei consumi in MWh con indicazione puntuale dei relativi vettori energetici.

Consumo energetico	Fonte di energia	Dettaglio	Percentuale sul totale
Consumo energia da fonti non rinnovabili	Elettricità, vapore, calore, raffreddamento da fonti NON RINNOVABILI (senza certificato d'origine)	Elettricità	80,12%
	Combustibili fossili direttamente consumati	Diesel	3,76%
		Benzina	0,15%
	Totale Energia da fonti non rinnovabili		**84,04%**
Consumo energia da fonti rinnovabili	Elettricità, vapore, calore, raffreddamento da fonti RINNOVABILI	Elettricità	15,96%
	Totale Energia da fonti rinnovabili		**15,96%**
	Totale consumi energetici		**100%**

Consumo di energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili in %, in dettaglio

CONSUMO DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI E NON RINNOVABILI IN %, IN DETTAGLIO





Iniziative per il miglioramento dell'efficienza energetica

Al fine di ottimizzare le prestazioni energetiche e ridurre i consumi operativi, Medac ha implementato diverse misure gestionali e tecnologiche:

- Progressivo rinnovo del parco macchine: sostituzione dei macchinari produttivi con impianti di ultima generazione ad elevata efficienza energetica;
- Monitoraggio continuo: introduzione di un sistema di monitoraggio giornaliero dei consumi energetici per identificare tempestivamente eventuali anomalie o inefficienze;
- Ottimizzazione della logistica interna: efficientamento dei sistemi di movimentazione e trasporto interno degli scarti di produzione per ridurre i consumi energetici accessori.

Medac S.r.l. quantifica le proprie emissioni di gas a effetto serra (GHG) in linea con lo standard internazionale GHG Protocol, adottando un approccio basato sui principi di rilevanza, completezza, coerenza, trasparenza e accuratezza.
L'inventario delle emissioni include tutte le attività, i siti e le unità operative rilevanti, come da perimetro di rendicontazione del presente rapporto.

Le emissioni sono classificate secondo le tre categorie previste dal GHG Protocol, nel presente documento vengono considerate le seguenti emissioni:

Scope 1

emissioni dirette da fonti di proprietà o sotto il controllo dell'azienda;

Scope 2

emissioni indirette derivanti dalla generazione di energia acquistata e consumata;

Scope 3

altre emissioni indirette che si verificano lungo la catena del valore dell'impresa: beni e servizi acquistati (risorse idriche), rifiuti generati dalle operazioni e spostamenti casa-lavoro dei dipendenti.

Per le emissioni energetiche di Scope 2, il calcolo viene effettuato attraverso i seguenti metodi:

Location-based: utilizza i **fattori di emissione** relativi alla produzione e al consumo di energia elettrica nell'area geografica di riferimento. I fattori riflettono il mix energetico nazionale (carbone, gas naturale, rinnovabili, ecc.) e sono generalmente forniti da autorità nazionali o enti tecnici.

Market-based: si basa sulle specifiche scelte contrattuali dell'azienda per l'approvvigionamento di energia, incluse eventuali forniture da fonti rinnovabili o l'acquisto di certificati di garanzia di origine. Questo metodo consente di misurare in modo puntuale l'impatto delle decisioni aziendali in termini di emissioni GHG.

Le emissioni di Scope 3 rendicontate includono le categorie: beni e servizi acquistati (risorse idriche), rifiuti generati dalle operazioni e spostamenti casa-lavoro dei dipendenti.

Per quanto riguarda le **risorse idriche**, i dati di attività utilizzati per il calcolo delle emissioni sono riportati nella sezione "Risorse idriche" del presente documento. I dati relativi ai **rifiuti** sono invece disponibili nella sezione "Uso delle risorse ed economia circolare".

In relazione al **pendolarismo dei dipendenti**, è stato somministrato un questionario finalizzato a raccogliere informazioni sulla distanza percorsa tra abitazione e luogo di lavoro e sul principale mezzo di trasporto utilizzato. Sulla base delle risposte fornite, sono state stimate le emissioni associate agli spostamenti casa-lavoro.

Le emissioni sono calcolate sulla base di fattori di emissione riconosciuti a livello nazionale o internazionale e sono rendicontate distintamente per categoria.

EMISSIONI DI GAS EFFETTO SERRA PER CATEGORIA

Ambito di Emissione	Categoria	Emissioni di GHG tCO_2eq
Scope 1	Combustione mobile	26,41
Scope 2	Energia elettrica acquistata ***Location based***	525,23
	Energia elettrica acquistata ***Market Based***	980,67
Scope 3	Beni e servizi acquistati (Risorse idriche)	1,02
	Rifiuti generati dalle operazioni	2,69
	Spostamenti casa-lavoro dei dipendenti	79,62
	Totale *Location-Based*	**634,98**
	Totale *Market-Based*	**1.090,41**

Emissioni di GHG suddivisi per scope, categorie e per approccio Location-based e Market-based

Scope	Emissioni (tCO_2eq)	% sul totale location-based
Scope 1	26,41	4,16%
Scope 2	525,23	82,72%
Scope 3	83,33	13,12%
Totale	**634,98**	**100,0%**

% di emissioni di GHG in tCO_2eq per scope - location-based

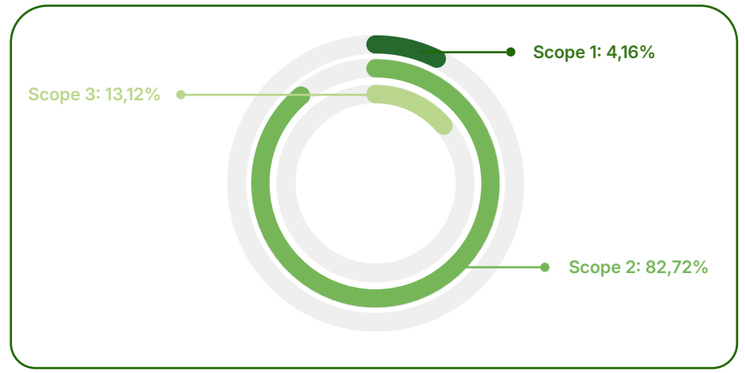
EMISSIONI GHG PER METODO ($KGCO_2EQ$)

Metodo	Emissioni ($KgCO_2eq$)
Location based	634.975,10
Market based	1.090.414,73

Emissioni di GHG in $KgCO_2eq$ per metodo

Tabella 7: Emissioni di GHG suddivisi per scope, categorie e per approccio Location-based e Market-based

% DI EMISSIONI DI GHG IN tCO_2EQ PER SCOPE - LOCATION-BASED



Nel 2025 le emissioni complessive di gas a effetto serra di Medac ammontano a **634,98 tCO_2eq secondo l'approccio location-based e a 1.090,41 tCO_2eq secondo l'approccio market-based**.

Il profilo emissivo dell'azienda è fortemente concentrato sullo Scope 2. L'**energia elettrica acquistata** rappresenta l'82,7% delle emissioni totali nell'approccio location-based e l'89,9% in quello market-based. Il dato riflette la natura dell'attività produttiva, in cui i processi di trasformazione e lavorazione della carta e del cartone si basano principalmente sull'energia elettrica, a fronte di un ricorso contenuto ai combustibili fossili.

Lo **Scope 1**, pari a **26,41 tCO_2eq** (4,2% del totale location-based), deriva interamente dalla **combustione mobile**, cioè dai consumi di carburante dei mezzi aziendali. Non risultano emissioni dirette da combustione stazionaria.

La differenza tra i due approcci di calcolo dello Scope 2 è significativa. Il valore market-based (980,67 tCO_2eq) supera di circa l'87% quello location-based (525,23 tCO_2eq). In assenza di contratti di fornitura da fonti rinnovabili certificate tramite Garanzie di Origine, il metodo market-based applica il fattore di emissione del "**residual mix**" nazionale. Questo fattore esclude l'energia rinnovabile già attribuita ad altri consumatori ed è quindi più elevato del mix medio di produzione. Lo scarto tra i due valori indica anche la principale leva di riduzione a disposizione dell'azienda: l'acquisto di energia rinnovabile certificata, l'autoproduzione da fotovoltaico e gli interventi di efficienza energetica potrebbero ridurre in modo sostanziale la componente più rilevante dell'impronta carbonica.

Le emissioni di **Scope 3** rendicontate ammontano a **83,33 tCO_2eq** (13,1% del totale location-based). Sono riconducibili per il 95,5% agli **spostamenti casa-lavoro dei dipendenti** (79,62 tCO_2eq), mentre **rifiuti** (2,69 tCO_2eq) e **risorse idriche** (1,02 tCO_2eq) hanno un peso marginale. Iniziative di mobilità sostenibile, come car pooling, incentivi al trasporto pubblico o alla mobilità ciclabile, possono quindi incidere in modo concreto su questa componente.

C3 - Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra

I.S. 8 Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra

La definizione degli obiettivi di riduzione consente di descrivere il percorso intrapreso da Medac per la decarbonizzazione delle proprie attività. Nell'ambito della strategia di mitigazione climatica, l'impegno principale dell'organizzazione riguarda la **riduzione delle emissioni indirette da consumi energetici** (Scope 2), attraverso la **generazione e l'autoconsumo di energia da fonte rinnovabile**.

Medac dispone già di un impianto fotovoltaico. La tabella seguente mostra come è stata utilizzata l'energia prodotta nel 2025:

Destinazione dell'energia prodotta	% sul totale prodotto
Energia autoconsumata da Medac	75,56%
Energia immessa in rete	24,44%
Totale energia prodotta dall'impianto fotovoltaico	100,00%

Destinazione dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico (%)

DESTINAZIONE DELL'ENERGIA PRODOTTA DALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO (%)



Nel 2025 circa **tre quarti dell'energia prodotta dall'impianto sono stati autoconsumati direttamente nei processi aziendali**, mentre la quota restante è stata immessa in rete.

Obiettivi per il biennio 2026-2027

Nel biennio 2026-2027 Medac prevede di ampliare l'impianto fotovoltaico con i seguenti target:

- **Potenza installata:** +31%
- **Superficie coperta:** +30%
- **Quota dei consumi elettrici coperta da fonte rinnovabile:** dal 22% al 32%

Nel 2025 la quota di energia verde effettivamente usata è stata del 16,62%, a causa dell'immissione in rete della produzione in eccesso durante le pause produttive.
La stima del 32% al 2027 ipotizza consumi complessivi inalterati rispetto al 2025 e il totale autoconsumo dell'energia generata.
L'incremento dell'autoconsumo solare ridurrà il prelievo dalla rete elettrica e le relative emissioni di Scope 2, principale componente dell'impronta carbonica aziendale.

C4 - Rischio climatico

I.S. 9 - Azioni e risorse finanziarie per ridurre il rischio fisico e di transizione

La valutazione dei rischi fisici e di transizione legati ai cambiamenti climatici consente a Medac di identificare le potenziali vulnerabilità operative e strategiche lungo la propria catena del valore.

L'analisi svolta dall'organizzazione ha permesso di individuare tre ambiti di rischio prioritari:

- **Rischi fisici acuti (Continuità operativa e capitale umano):** l'aumento della frequenza e dell'intensità di eventi meteorologici avversi (quali alluvioni ed allagamenti) comporta il rischio di impossibilità per il personale dipendente di raggiungere la sede lavorativa, con conseguente potenziale interruzione dei processi aziendali e operativi.
- **Rischi fisici cronici e di transizione (Approvvigionamento e supply chain):** le alterazioni climatiche che impattano sulla silvicoltura e sulle colture dedicate alla produzione di fibra di carta vergine generano criticità nel reperimento della materia prima fondamentale per il packaging alimentare. Tale fenomeno determina un rischio sia di disponibilità sia di volatilità dei prezzi di acquisto.
- **Rischi di processo (Business Continuity):** l'effetto combinato delle criticità logistiche e dell'approvvigionamento dei materiali si riflette nel rischio di interruzioni temporanee delle attività produttive.

I.S. 10 - Coperture assicurative contro il rischio fisico

A presidio dei rischi fisici acuti derivanti dai cambiamenti climatici e da eventi estremi, Medac ha adottato un'adeguata politica di trasferimento del rischio attraverso la sottoscrizione di specifiche polizze assicurative per "Catastrofi Naturali Impresa". Tali strumenti contrattuali garantiscono la tutela e la continuità operativa dei due siti aziendali di Salerno contro i danni materiali e diretti cagionati da sismi, alluvioni, esondazioni, inondazioni e frane.

La copertura include la protezione integrata degli immobili, degli impianti e macchinari industriali, del terreno e dello stock di merci giacenti, prevedendo inoltre servizi dedicati di pronto intervento per la messa in sicurezza e il risanamento dei beni danneggiati.

Inquinamento

B4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo

I.S. 13 - Emissioni annuali di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo

Nel rispetto degli obblighi previsti dall'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), Medac monitora periodicamente le emissioni in atmosfera generate dai propri processi produttivi e ne trasmette gli esiti agli enti competenti. Il piano di monitoraggio prevede in particolare l'analisi delle **polveri totali**.

Nel 2025 la concentrazione di polveri totali rilevata è stata pari a 4,12 mg/Nm³, a fronte di un limite di legge di 50 mg/Nm³. Il valore corrisponde all'8,24% del limite consentito, cioè oltre il **91% al di sotto della soglia di legge**.

Inquinante atmosferico	Valore rilevato 2025 (mg/ Nm³)	Limite di legge (mg/ Nm³)	% rispetto al limite
Polveri totali	4,12	50	8,24%

Concentrazione di polveri totali nelle emissioni in atmosfera

Nonostante il valore rilevato sia già ampiamente al di sotto del limite di legge, Medac intende **migliorare ulteriormente le proprie prestazioni ambientali**.

Per il 2026 l'azienda si pone l'obiettivo di ridurre la concentrazione di polveri totali di circa il 7% rispetto al valore del 2025. Il raggiungimento dell'obiettivo porterebbe la concentrazione al 7,66% circa del limite di legge, cioè oltre il 92% al di sotto della soglia consentita.

Risorse idriche

B6 - Acqua

I.S. 16 - Volume annuo di prelievi idrici annuali da zone ad elevato stress idrico

Medac S.r.l. monitora il consumo di risorse idriche presso le proprie sedi operative, con l'obiettivo di garantire un utilizzo responsabile dell'acqua e di valutare eventuali impatti ambientali associati.

La tabella seguente riporta il **volume annuo di prelievo idrico** (espresso in metri cubi) e l'eventuale prelievo in aree soggette a stress idrico, secondo le definizioni riconosciute a livello internazionale.

Prelievi idrici	Valore	Unità di misura
Totale annuo	2813	m^3/anno
di cui aree ad elevato stress idrico	0	m^3/anno

Prelievi idrici

I.S. 15 - Volume annuo di acqua consumata

Gli **scarichi idrici** rappresentano un indicatore significativo del rapporto tra l'organizzazione e le risorse idriche del territorio. Monitorarne i volumi permette di cogliere con maggiore precisione come l'acqua venga restituita all'ambiente e quale sia l'entità dei flussi generati dalle diverse sedi operative nel corso dell'anno.

La tabella seguente riporta le informazioni essenziali relative agli scarichi idrici, con riferimento alle sedi coinvolte, ai periodi considerati e ai volumi registrati, offrendo una lettura immediata delle dinamiche idriche associate alle attività.

Sede	Valore	Unità di misura
Magazzino	annuale	416
Sede centrale	annuale	2.397

Scarichi idrici

Accanto ai volumi di scarico, viene determinato anche il consumo idrico complessivo. Il dato emerge dalla differenza tra il totale dei prelievi e le quantità restituite all'ambiente tramite scarico. Il risultato, pari a 0 m^3, offre una misura immediata dell'acqua effettivamente utilizzata o trattenuta dalle attività aziendali.

I.S. 17 - Obiettivi relativi alla riduzione dei consumi idrici

Nel quadro delle iniziative per l'uso responsabile delle risorse idriche, Medac ha pianificato interventi specifici volti a contenere i consumi idrici ad uso civile e a prevenire gli sprechi all'interno dei propri locali aziendali.

Uso delle risorse ed economia circolare

B7 - Uso delle risorse, economia circolare

I.S. 22: Percentuale di rifiuti destinati a smaltimento e di rifiuti riciclati durante l'anno

Medac applica i principi dell'economia circolare lungo l'intero ciclo di vita dei propri prodotti: dalla scelta dei materiali alla progettazione, fino all'efficienza dei processi produttivi e alla riciclabilità a fine vita. L'obiettivo è ridurre il consumo di materie prime, mantenere prodotti e materiali al massimo del loro valore e limitare la produzione di rifiuti.

- **Approvvigionamento e scelta di materiali sostenibili:** le linee di prodotto E-CUP e H-CUP sono realizzate con carta certificata FSC, accoppiata con un biopolimero certificato biodegradabile e compostabile. Per la linea E-CUP è inoltre impiegata carta con rivestimento a base d'acqua.

- **Progettazione per il riciclo (Design for Recycling):** da diversi anni Medac riduce progressivamente la percentuale di polietilene (PE) presente nei propri prodotti, per facilitarne il riciclo nella filiera della carta. La riciclabilità a fine vita viene verificata secondo il metodo ATICELCA 501, il sistema italiano di valutazione dei prodotti a prevalenza cellulosica, attraverso prove di laboratorio sul loro comportamento nel processo di riciclo cartario. Tutte le categorie di prodotto analizzate hanno ottenuto esito positivo.

- **Efficienza nei processi produttivi:** in fase di progettazione Medac ottimizza il layout di stampa e fustellatura, così da sfruttare al meglio ogni foglio di carta e ridurre gli sfridi, cioè i residui di lavorazione. Questo approccio contiene il consumo di materia prima e la quantità di scarti generati.

Nel corso dell'esercizio di riferimento, Medac ha monitorato la quantità e la tipologia di rifiuti generati dalle proprie attività. La rendicontazione distingue i rifiuti avviati a recupero o riciclo da quelli avviati a smaltimento ed evidenzia, ove presenti, i rifiuti pericolosi.

La tabella sottostante riporta i dati, suddivisi per destinazione del rifiuto:

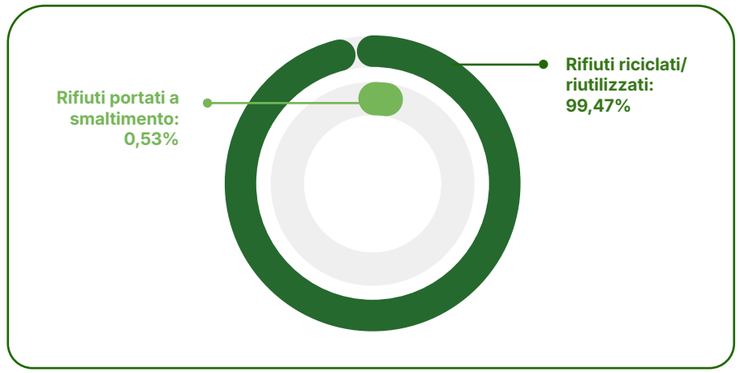
Destinazione rifiuti	Unità di misura
Rifiuti riciclati/riutilizzati	99,47%
Rifiuti portati a smaltimento	0,53%
Totale rifiuti prodotti	100%

Rifiuti suddivisi per destinazione nel fine vita (%)

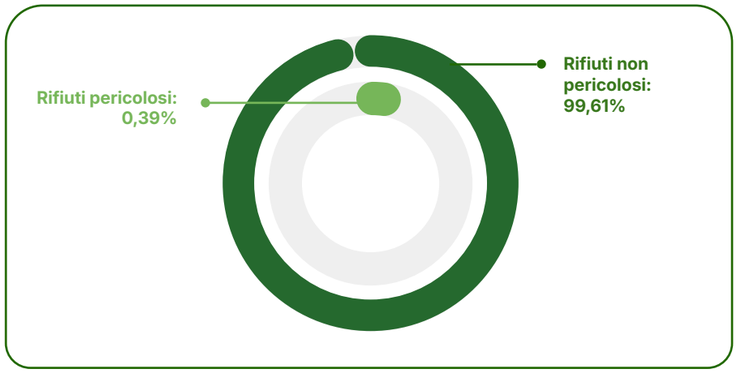
Tipologia rifiuti	% sul totale
Rifiuti non pericolosi	99,61%
Rifiuti pericolosi	0,39%
Totale rifiuti prodotti	100%

Rifiuti suddivisi in pericolosi e non pericolosi (%)

RIFIUTI SUDDIVISI PER DESTINAZIONE NEL FINE VITA (%)



RIFIUTI SUDDIVISI IN PERICOLOSI E NON PERICOLOSI (%)





Informazioni **sociali**

Forza lavoro

B8 - Caratteristiche generali
C5 - Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro

I.S. 35: Numero di dipendenti a tempo indeterminato e determinato, per genere e inquadramento

Medac analizza la composizione della propria forza lavoro con attenzione alla parità di genere, all'inclusione e alla trasparenza delle informazioni occupazionali. La tabella seguente riporta il numero di dipendenti suddivisi per genere, sulla base delle informazioni comunicate dai lavoratori, e per categoria professionale (dirigenti, quadri, impiegati, operai).

Numero di dipendenti per tipologia di contratto, per genere e inquadramento	Donne (Nr.)	Uomini (Nr.)	ALTR* (Nr.)	Non comunicato (Nr.)	Totale (Nr.)
Dirigenti	0	2	0	0	2
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	11	23	0	0	34
Operai	0	50	0	0	50
Totale dipendenti	11	75	0	0	86

Numero di dipendenti suddivisi per genere e categoria contrattuale

La forza lavoro di Medac è composta da 86 dipendenti, tutti assunti con contratto a **tempo indeterminato** e con orario **full-time**. Non sono presenti contratti a tempo determinato né rapporti part-time, a conferma di un modello occupazionale orientato alla **stabilità**.

La composizione per genere vede una prevalenza maschile: 75 uomini (87,21%) e 11 donne (12,79%). Il dato è legato in larga parte all'area produttiva, dove i 50 operai, pari al 58,14% dell'organico, sono tutti uomini. La presenza femminile è concentrata nell'area impiegatizia, dove le donne sono 11 su 34, circa un terzo della categoria. I due dirigenti dell'azienda sono uomini.

La stabilità dell'organico trova conferma anche nei dati relativi ai flussi in entrata e in uscita. Nel corso del 2025, a fronte di un numero medio di 85 dipendenti, si sono registrate 4 assunzioni e 3 cessazioni, che hanno portato l'organico a 86 unità al 31 dicembre. Il **tasso di turnover** in uscita, calcolato come rapporto tra il numero di cessazioni e il numero medio di dipendenti dell'anno, si attesta al **3,53%**, un valore contenuto che riflette la **continuità dei rapporti di lavoro** e la capacità dell'azienda di trattenere le competenze.

Indicatori di turnover	Valore
Numero medio di dipendenti	85
Assunzioni	4
Cessazioni	3
Tasso di turnover	3,53%

Assunzioni, cessazioni e tasso di turnover

La forza lavoro esterna contribuisce in modo significativo al funzionamento dell'organizzazione, integrando competenze e professionalità che supportano le attività quotidiane. La tabella seguente offre una panoramica della sua composizione, distinguendo tra collaboratori autonomi e lavoratori somministrati, e permettendo così di cogliere la varietà di forme contrattuali che affiancano il personale interno.

Composizione forza lavoro esterna	Totale (Nr.)
Lavoratori in p.iva (che lavorano solo per l'azienda)	1
Lavoratori somministrati	39

Composizione forza lavoro esterna

Politiche e procedure

C6 - Politiche e processi sui diritti umani

I.S. 26- Politiche e/o procedure volte a promuovere e garantire il rispetto dei diritti dei propri lavoratori
I.S. 36: Implementazione di iniziative con impatti sulla propria forza lavoro

Nel contesto delle politiche e procedure volte a promuovere e garantire il rispetto dei diritti dei propri lavoratori, Medac si impegna attivamente a sostenere condizioni di lavoro ottimali attraverso un approccio strutturato e conforme alle normative vigenti.

In materia di salute e sicurezza, l'azienda adotta il **Documento di Valutazione dei Rischi**, in conformità con il D.Lgs. 81/2008, e integra le disposizioni del **Codice Etico e del Modello 231** per promuovere comportamenti responsabili e attività di prevenzione. Questo impegno si traduce in iniziative di controllo e aggiornamento delle misure di sicurezza, formazione periodica e coinvolgimento di figure competenti come il Datore di Lavoro, RSPP, RLS, Medico Competente e preposti.

Modello organizzativo 231

Per quanto riguarda la contrattazione collettiva e gli orari di lavoro, Medac garantisce che il personale sia assunto con **contratti regolari** e sia adeguatamente informato sugli elementi normativi ed economici applicabili, con riferimento al CCNL. La gestione dei rapporti di lavoro si svolge nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni contrattuali, assicurando che al momento dell'assunzione i dipendenti ricevano informazioni dettagliate sulla mansione assegnata, le misure di salute e sicurezza e gli obblighi aziendali.

Medac ha inoltre adottato un sistema di gestione per la responsabilità sociale certificato secondo lo standard internazionale **SA8000** dall'ente SGS, per le proprie attività di progettazione, produzione e commercializzazione. Lo standard definisce requisiti in materia di lavoro infantile e forzato, salute e sicurezza, libertà di associazione, non discriminazione, pratiche disciplinari, orario di lavoro e retribuzione. Rappresenta il riferimento con cui l'azienda verifica e migliora nel tempo le proprie condizioni di lavoro.

Infine, per la prevenzione degli incidenti e la tutela dei diritti umani, il Codice Etico di Medac promuove il rispetto dell'**integrità fisica, morale e culturale delle persone**, vietando discriminazioni, molestie e lavoro forzato, obbligatorio o minorile. Il Modello 231 e il sistema di whistleblowing rafforzano i presidi di prevenzione, controllo e segnalazione, permettendo ai lavoratori di segnalare eventuali violazioni in modo riservato e protetto da ritorsioni. Queste politiche e iniziative dimostrano l'impegno di Medac a creare un ambiente di lavoro sicuro, equo e rispettoso dei diritti umani.

Medac dispone di un meccanismo di **gestione delle segnalazioni** rivolto alla forza lavoro e agli altri soggetti legittimati, finalizzato a comunicare comportamenti, atti od omissioni che possano integrare violazioni di normative interne o esterne, del Codice Etico, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 o delle procedure aziendali.

Il sistema copre segnalazioni relative a violazioni di leggi e regolamenti, condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, casi di corruzione, frode, cattiva amministrazione, irregolarità gestionali, violazioni del Codice Etico e del Modello 231, nonché situazioni che possano riguardare salute e sicurezza, ambiente, tutela dei dati personali, tutela dei consumatori, concorrenza e altri ambiti rilevanti per l'integrità aziendale.

Per le segnalazioni relative al Codice Etico e al Modello 231 è previsto anche il coinvolgimento dell'**Organismo di Vigilanza**, che riceve e valuta le comunicazioni secondo le modalità definite dai presidi aziendali. Il sistema garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, la gestione delle segnalazioni circostanziate, anche anonime, e la tutela da ritorsioni, discriminazioni o penalizzazioni.

Le informazioni ricevute sono trattate dai soggetti competenti nel rispetto della normativa applicabile e delle procedure aziendali.

In aggiunta al sistema di whistleblowing, nell'ambito della certificazione SA8000 Medac mette a disposizione dei lavoratori e delle altre parti interessate una procedura dedicata alla raccolta di segnalazioni, reclami e suggerimenti relativi alle condizioni di lavoro e al rispetto dei requisiti dello standard. Le segnalazioni sono gestite nel rispetto della riservatezza e senza alcuna forma di ritorsione.

C7 - Gravi incidenti negativi sui diritti umani

I.S. 27 Numero di casi legati alla violazione dei diritti umani che hanno determinato provvedimenti definitivi e risarcimenti a carico dell'impresa

Nel periodo di rendicontazione, dalle verifiche effettuate non emergono episodi di violazione dei diritti umani per i quali l'organizzazione sia stata ritenuta responsabile, né all'interno delle proprie attività né lungo la catena di fornitura. Di conseguenza, non si registrano casi che abbiano comportato provvedimenti definitivi o l'erogazione di risarcimenti a carico dell'impresa in relazione ai temi analizzati.

Salute e sicurezza

B9 - Salute e sicurezza

I.S. 32 Numero di infortuni sul lavoro comunicati all'Inail nell'anno
I.S. 33 Numero di giornate perse a causa di infortuni e/o malattie professionali nell'anno
I.S. 34 Numero di decessi dovuti a incidenti sul lavoro e/o malattie professionali nell'anno

La salute e la sicurezza sul lavoro sono una priorità per Medac, che le presidia attraverso il Documento di Valutazione dei Rischi, la formazione periodica del personale e il coinvolgimento delle figure previste dal D.Lgs. 81/2008.

Nel 2025 non si sono verificati decessi dovuti a infortuni sul lavoro o malattie professionali, né casi di malattia professionale. Sono stati registrati tre infortuni sul lavoro, che non hanno comportato giornate di lavoro perse. Il **tasso di infortuni registrabili** è pari a **3,39**. Medac continua a considerare questo ambito un'area di attenzione, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente gli eventi infortunistici.

Il tasso di infortuni registrabili è calcolato come rapporto tra il numero di infortuni registrabili e il totale delle ore lavorate nell'anno, moltiplicato per 200.000. Il fattore 200.000 costituisce la base di normalizzazione standard prevista dai principi di rendicontazione di riferimento (VSME e GRI) e rende il tasso indipendente dalle dimensioni dell'organico, consentendone il confronto nel tempo e con altre realtà aziendali. Le ore lavorate sono stimate moltiplicando il numero medio di dipendenti dell'anno per un orario annuo standard di 2.080 ore, corrispondente a 40 ore settimanali per 52 settimane.

Indicatori di salute e sicurezza	Valore
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	3
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	3,39
Numero casi di malattia professionale	0
Numero di giornate perse a causa di infortuni e/o malattie professionali	0
Numero di decessi dovuti a infortuni e malattie professionali	0

Infortuni e malattie professionali

Contrattazione e formazione

B10 - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

I.S. 28 - Numero di lavoratori a cui si applicano contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)

Nel contesto della gestione del personale, la contrattazione collettiva riveste un ruolo fondamentale, garantendo un quadro normativo chiaro e condiviso per i rapporti di lavoro.

Medac si impegna a rispettare e promuovere l'adozione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL), riconoscendo l'importanza di tali strumenti per la tutela dei diritti dei lavoratori e per il miglioramento delle condizioni lavorative.

Il **100% dei dipendenti aziendali è coperto dal CCNL per i lavoratori addetti all'industria della carta e della cartotecnica**, garantendo una tutela contrattuale totale e pienamente conforme agli standard nazionali di settore. Medac mantiene un dialogo aperto e costruttivo con le rappresentanze sindacali, confermando la contrattazione collettiva come pilastro centrale della propria politica di gestione delle risorse umane.

Indicatori Contrattazione collettiva	Valore
Numero di dipendenti	86
Numero di dipendenti coperti da CCNL	86
CCNL Applicato	CCNL cartai e cartotecnici
% dipendenti coperti da CCNL	100%
Numero lavoratori esterni	40
Numero lavoratori esterni coperti da CCNL	40
% lavoratori esterni coperti da CCNL	100%

Contrattazione collettiva

I.S. 31 - Numero medio di ore di formazione per dipendente

La formazione rappresenta per Medac una leva strategica fondamentale per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e per la valorizzazione delle competenze professionali delle proprie persone. Nel corso del 2025, su un organico complessivo di 86 collaboratori (75 uomini e 11 donne), l'azienda ha erogato una media ponderata di circa **11,9 ore di formazione per dipendente**, comprensive sia dei percorsi obbligatori previsti dalla normativa vigente sia delle attività formative a carattere volontario.

Con riferimento alla **formazione obbligatoria**, il monte ore medio aziendale si attesta a **3,70 ore per dipendente** (pari a 4,17 ore medie per il personale maschile e a 0,46 ore medie per il personale femminile). Tale divario è riconducibile alla diversa profilazione delle mansioni e alla connessa valutazione dei rischi. In conformità al D.Lgs. 81/2008 e agli Accordi Stato-Regioni, la durata della formazione in materia di salute e sicurezza è infatti direttamente commisurata al livello di rischio dell'attività svolta: il personale impiegato nei reparti produttivi — caratterizzato da un rischio più elevato e da una presenza interamente maschile — è destinatario di percorsi formativi più articolati rispetto alle funzioni d'ufficio, dove si concentra la componente femminile.

Per quanto concerne la **formazione non obbligatoria**, la media ponderata aziendale è pari a **8,19 ore per dipendente**, con un valore di **10,00 ore per le dipendenti** e di **7,93 ore per i dipendenti**. Questi interventi, focalizzati principalmente sullo sviluppo di competenze tecniche, gestionali e trasversali, trovano infatti prevalente applicazione nell'ambito delle funzioni impiegatizie e amministrative.

Considerando complessivamente entrambe le tipologie formative, il monte ore medio per ciascuna categoria di genere risulta pari a **12,10 ore per il personale maschile** e a **10,46 ore per il personale femminile**. La media generale aziendale di 11,9 ore scaturisce dalla ponderazione di questi valori sulla reale composizione dell'organico (pari all'87,2% di uomini e al 12,8% di donne). La distribuzione delle attività risponde dunque in modo coerente alle esigenze operative dei diversi ruoli, confermando l'impegno di Medac nel garantire a tutte le risorse un percorso di crescita sicuro, equo e mirato.

Numero medio di ore di formazione per dipendente divise per genere	
Formazione Obbligatoria	Ore medie per dipendente
Donne	0,46
Uomini	4,17
Valore Medio	3,70
Formazione non obbligatoria	Ore medie per dipendente
Donne	10
Uomini	7,93
Valore Medio	8,19

Numero medio di ore di formazione per dipendente divise per genere

Progetti sociali

I.S. 37: Implementazione di iniziative con impatti su comunità e territorio

Nel corso dell'anno Medac ha confermato il proprio impegno sociale, sostenendo e promuovendo progetti a beneficio della comunità e delle nuove generazioni.

La **Fondazione Carlo Mendozzi ETS** rappresenta un pilastro fondamentale di questo impegno, nata per onorare la memoria dell'imprenditore salernitano fondatore di Medac Srl. La Fondazione, fortemente voluta dalle figlie Francesca e Paola Mendozzi, si propone di perpetuare i **valori di solidarietà, attenzione al prossimo e responsabilità verso la comunità**. Tra i suoi obiettivi principali vi è la **promozione della cultura e dell'arte, il sostegno alla sostenibilità ambientale e l'incentivazione dell'imprenditorialità giovanile**. Attraverso il supporto alle startup e alle nuove generazioni di imprenditori, la Fondazione stimola la **creatività** e l'**innovazione**, contribuendo al benessere della comunità e alla crescita economica sostenibile, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) 3, 4, 8 e 17 dell'Agenda 2030.

Tra le tante attività portate avanti annualmente dalla Fondazione, si ricordano quelle relative alla sicurezza stradale e alla prevenzione contro l'obesità infantile portate avanti sul territorio salernitano grazie al progetto "Non fare lo sbronzo" di cui la Fondazione è partner. Il progetto prevede la sensibilizzazione educazionale sulla "Prevenzione alla guida sicura" grazie alla diffusione dell'App MindYourSnap che consente di auto analizzare, attraverso i test presenti, le capacità reattive in relazione allo standard di prestazioni, sia personale, sia prescritte dalla legge. In merito alla prevenzione dell'obesità infantile, la Fondazione ha sviluppato la web app "Bingotto! Dalla parte dei bambini", un progetto educativo interamente dedicato ai più piccoli, con fiabe e giochi di intrattenimento, ed alla promozione di una sana alimentazione e di corretti stili di vita fin dall'infanzia, sezione dedicata ai genitori. Con attività interattive, racconti e contenuti pensati per i più piccoli, **Bingotto!** ha coinvolto bambini in un percorso educativo semplice, divertente e ricco di valori.

Infine, annualmente la Fondazione si prefigge di supportare lo sviluppo giovanile anche attraverso l'erogazione di un premio annuale. Con il Self m-aid award, già rinnovato per il 2026 con la sua quarta edizione, la Fondazione supporta le start up e le imprese nascenti in contesti difficili, con una particolare attenzione all'imprenditoria femminile, alle aperture alle persone diversamente abili, e a imprese che perseguano la sostenibilità ambientale, che operino in modo meritorio nel sociale, o che si siano distinte nella new economy, con vincolo di accesso fino ai 45 anni. L'edizione 2025, nella cornice del SIGEP di Rimini, ha assegnato premi al podio formato da 3 progetti innovativi, dedicando un ulteriore contributo a due nuove categoria Giovani Talenti (Studenti) e progetti a supporto dell'inclusione e socialità.

Un altro progetto di rilievo è il supporto continuo a "**Alice for Children**", un'iniziativa che offre ai giovani dei quartieri più svantaggiati di **Nairobi** un'opportunità di **sviluppo personale e professionale** attraverso la **formazione in cucina italiana**. Medac ha sostenuto l'Alice Italian Food Academy (AIFA), la prima scuola di specializzazione in cucina italiana per ragazzi provenienti da contesti di disagio sociale. Questo progetto trasforma la cucina italiana in un motore di riscatto sociale, investendo in competenze, formazione professionale e dignità per i giovani, contribuendo così agli SDG 4, 8, 1, 10 e 17. Grazie al sostegno di Medac, gli studenti non solo acquisiscono competenze tecniche, ma sviluppano anche una mentalità professionale orientata all'eccellenza, che li prepara all'ingresso nel mondo del lavoro e contribuisce a diffondere la cultura gastronomica italiana a livello globale.

Questi progetti testimoniano l'impegno di Medac nel promuovere il cambiamento sociale e nell'investire nelle nuove generazioni, contribuendo a un futuro più equo e sostenibile.





Informazioni **sulla Governance**

Condotta d’impresa

B11 – Condanne e multe per corruzione e concussione

I.S. 40: Sanzioni pecuniarie e interdittive per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva e per violazioni di norme in materia ambientale

Correttezza e trasparenza orientano il modo in cui l’organizzazione affronta i temi legati alla corruzione e alla concussione. Non risultano condanne, sanzioni economiche o misure interdittive su questi aspetti, a conferma dell’attenzione verso comportamenti responsabili e in linea con le regole nello svolgimento delle attività aziendali.

C8 - Ricavi provenienti da determinati settori ed esclusione dai parametri di riferimento UE

Medac opera nel settore della fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (codice NACE 17.21). Nel periodo di rendicontazione l’azienda non ha generato ricavi da attività connesse alle armi controverse, alla coltivazione e produzione di tabacco, al settore dei combustibili fossili (carbone, petrolio e gas) o alla produzione di sostanze chimiche.

L’articolo 12, paragrafi 1 e 2, del Regolamento delegato (UE) 2020/1818 della Commissione esclude dai parametri di riferimento dell’Unione allineati con l’Accordo di Parigi le imprese che superano determinate soglie di ricavi derivanti dal carbone fossile e dalla lignite, dai combustibili petroliferi e gassosi o dalla produzione di energia elettrica ad elevata intensità di gas a effetto serra, nonché le imprese che arrecano un danno significativo a uno o più obiettivi ambientali. Alla luce della natura dell’attività svolta, Medac non rientra in alcuna delle fattispecie previste e, pertanto, non risulta esclusa dai suddetti parametri di riferimento.

Struttura di Governance

C9 - Rapporto di diversità di genere nell’organo di governo

I.S. 2 - Informazioni sulla struttura organizzativa e di governance dell’impresa

Medac S.r.l., con sede legale a Salerno, è un’impresa specializzata nella produzione e commercializzazione di contenitori in carta e cartoncino per uso alimentare, rivolta principalmente ai settori della gelateria, dell’Ho.Re.Ca. e del food packaging. La struttura organizzativa dell’azienda si basa su un sistema di amministrazione pluripersonale, caratterizzato dalla presenza di due amministratrici, Francesca Mendozzi e Paola Mendozzi. Queste figure chiave rappresentano l’impresa e sono responsabili dell’indirizzo strategico, del coordinamento delle attività aziendali e della definizione degli obiettivi d’impresa, garantendo la continuità della gestione familiare fondata da Carlo Mendozzi.

La governance aziendale è ulteriormente rafforzata da un solido sistema di controllo affidato al Collegio Sindacale e dall’Organismo di Vigilanza, che assicura l’attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

L’impresa adotta un insieme di strumenti di governance, tra cui il Codice Etico, la procedura di whistleblowing e il Codice di Condotta dei fornitori, insieme a sistemi di gestione e certificazione che sostengono l’operatività aziendale. Le tematiche di sostenibilità sono integrate nella gestione aziendale attraverso un focus sulla qualità, sulla sicurezza alimentare, sulla tutela ambientale e sull’efficienza energetica. Questi aspetti sono fondamentali per orientare le decisioni aziendali e promuovere il miglioramento continuo dei processi, dei prodotti e delle relazioni con gli stakeholder.

Il presidio delle tematiche di sostenibilità è affidato a figure di riferimento interne che, in stretto coordinamento con la Direzione e con le funzioni aziendali competenti in materia di qualità, salute e sicurezza, ambiente, sistemi di gestione, risorse umane, acquisti e rapporti con i fornitori, ne curano il monitoraggio, la raccolta dei dati e il perseguimento degli obiettivi. Questo modello, integrato nell’organizzazione esistente, consente a Medac di gestire gli aspetti ambientali, sociali e di governance in modo trasversale e coerente con le proprie strategie aziendali.

Composizione per genere dell'organo amministrativo	Totale (Nr.)
Donne	2
Uomini	0
Rapporto di genere negli organi di governo	100%

Rapporto di genere nell'organo amministrativo

L'organo amministrativo di Medac è costituito da 2 membri, entrambi a carattere esecutivo e non indipendenti, senza la presenza di amministratori indipendenti o non esecutivi.

I.S. 38: Codice etico, modello di organizzazione e controllo 231 e/o di procedure in materia di anticorruzione e sistemi whistleblowing

Nell'ambito del proprio impegno verso una gestione aziendale responsabile e trasparente, Medac ha adottato una serie di strumenti fondamentali per garantire l'integrità e la correttezza delle operazioni aziendali.

Tra questi, il Codice Etico, approvato dall'Organo Amministrativo in data 10 dicembre 2023, rappresenta un pilastro centrale. Questo documento, disponibile sul sito web aziendale, stabilisce i principi, i valori e le regole di comportamento che devono guidare amministratori, sindaci, soci, dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori e terzi che operano nell'interesse della società. I temi trattati includono legalità, correttezza, integrità, trasparenza, riservatezza, rispetto della persona, tutela ambientale, concorrenza leale, e il divieto di pratiche corruttive, nonché i rapporti con clienti, fornitori e la Pubblica Amministrazione.

Parallelamente, Medac ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, con l'obiettivo di prevenire i reati presupposto e rafforzare il sistema di controllo interno. Questo Modello, anch'esso consultabile sul sito web aziendale, comprende una Parte Generale, una Parte Speciale, il Codice Etico, il Codice di Condotta dei Fornitori e le procedure aziendali collegate. La sua efficacia è garantita dall'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

In aggiunta, Medac ha implementato una procedura di whistleblowing, concepita per facilitare la segnalazione di condotte illecite, violazioni del Modello 231, del Codice Etico, delle procedure aziendali o di comportamenti contrari ai principi aziendali. Questa procedura, disponibile online, disciplina i canali e le modalità di segnalazione, garantendo la gestione delle comunicazioni, la tutela della riservatezza del segnalante e il divieto di ritorsione. Le segnalazioni sono gestite dall'Organismo di Vigilanza secondo le modalità previste.

Infine, il Codice di Condotta dei Fornitori, parte integrante del sistema 231, stabilisce i principi che i partner della catena di fornitura di Medac sono tenuti a rispettare , coprendo ambiti quali legalità, correttezza, tutela dei lavoratori, salute e sicurezza, ambiente, qualità e integrità nei rapporti commerciali. Questo insieme di strumenti e documenti costituisce un sistema disciplinare e meccanismi sanzionatori applicabili in caso di violazione, rafforzando così la gestione responsabile dei rapporti con soggetti interni ed esterni.

I.S. 39: Procedure per la segnalazione di situazioni di pericolo per la salute e sicurezza dei dipendenti

Medac dispone di procedure e presidi interni per la gestione e la **segnalazione di situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza dei lavoratori**. Le segnalazioni possono essere indirizzate alle figure aziendali competenti, tra cui responsabili di funzione, preposti, RSPP, RLS e Datore di Lavoro, affinché le eventuali condizioni di rischio rilevate nei luoghi di lavoro siano tempestivamente valutate e gestite. La gestione della salute e sicurezza è supportata dal **Documento di Valutazione dei Rischi**, dalle attività di **controllo e aggiornamento delle misure di prevenzione**, dalla **formazione periodica** dei lavoratori e dal coinvolgimento delle figure previste dal D.Lgs. 81/2008.

Nell'ambito del sistema di gestione certificato SA8000, Medac ha inoltre adottato una specifica procedura interna di segnalazione, attraverso la quale i lavoratori possono comunicare, anche in forma anonima, situazioni di pericolo, reclami o suggerimenti relativi alle condizioni di lavoro.

Le segnalazioni possono essere inoltrate mediante l'apposita cassetta presente in azienda, tramite l'indirizzo e-mail aziendale dedicato oppure direttamente all'ente di certificazione. Tutte le comunicazioni sono gestite nel rispetto della riservatezza del segnalante e in assenza di qualsiasi forma di ritorsione.

Per le segnalazioni relative a violazioni del Modello 231, del Codice Etico, delle procedure aziendali o a comportamenti non coerenti con i principi aziendali, è infine disponibile il sistema di whistleblowing, che garantisce la riservatezza del segnalante e la tutela da eventuali ritorsioni.

Nota metodologica

La presente rendicontazione di sostenibilità è stata redatta adottando lo **standard europeo ESRS per PMI volontarie (VSME)**, pubblicato dall'EFRAG nel 2024, in coerenza con i principi della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**. Lo standard VSME è stato scelto in quanto consente di strutturare in modo proporzionato, comparabile e trasparente le informazioni ambientali, sociali e di governance, garantendo al tempo stesso semplicità di compilazione per le piccole e medie imprese.

Inoltre, la rendicontazione integra i riferimenti contenuti nel documento **"Dialogo di sostenibilità tra PMI e banche" del Tavolo per il coordinamento sulla finanza sostenibile**, con l'obiettivo di rafforzare il legame tra la comunicazione non finanziaria delle imprese e le esigenze informative degli istituti di credito.

Il processo di raccolta e analisi dei dati si è basato sui seguenti principi metodologici:

- **Completezza:** sono state rendicontate le informazioni previste dal Modulo Base e dal Modulo Comprensivo dello standard VSME, nonché le informazioni di sostenibilità richieste dal Dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche. Le informative non rendicontate e le relative motivazioni di omissione sono esplicitamente riportate nell'indice dei contenuti del presente documento.
- **Affidabilità e tracciabilità:** i dati quantitativi sono stati desunti da fonti interne (contabilità, documentazione tecnica, indicatori operativi).
- **Comparabilità:** gli indicatori sono stati esposti secondo le metriche previste dallo standard VSME, al fine di consentire confronti nel tempo e con altre realtà di settore.
- **Allineamento con le aspettative finanziarie:** le informazioni sono state strutturate in modo da rispondere alle richieste di trasparenza formulate dal settore bancario e finanziario, favorendo l'accesso a strumenti di credito e finanza sostenibile.

La rendicontazione è stata predisposta con il supporto del management aziendale. Per la raccolta, l'analisi e l'elaborazione dei dati è stato utilizzato SuitYou!, il software ESG sviluppato da Natù ESG, che consente la digitalizzazione del processo di rendicontazione, l'automatizzazione dei calcoli e la generazione di report conformi agli standard europei. Eventuali limiti relativi alla disponibilità di dati sono stati esplicitati nei singoli capitoli, con l'impegno a rafforzare progressivamente la qualità e l'ampiezza delle informazioni rendicontate.

Indice dei contenuti

Dichiarazione d'uso

Medac S.r.l. ha rendicontato le informazioni in conformità ai requisiti dello **European Sustainability Reporting Standard ESRS Volontario per le piccole e medie imprese non quotate (VSME ESRS)-Dicembre 2024** e al **Documento di consultazione aggiornato a Dicembre 2024 del Tavolo per la Finanza Sostenibile "Il Dialogo di Sostenibilità tra PMI e Banche"**.

Periodo di rendicontazione

Il report comprende il periodo compreso tra il **01-01-2025** ed il **31-12-2025**.

Informazioni generali	Informativa Indicatore	Ubicazione
Modulo Base (B)	B1 - Base di preparazione	B1 - Base di preparazione
	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future
Modulo Comprensivo (C)	C1 - Strategia e modello di Business	C1 - Strategia e modello di Business
	C2 - Descrizione politiche	C2 - Descrizione politiche
Modulo PMI&Banche	IS.1- Informazioni sui siti dell'impresa	B1 - Base di preparazione
	I.S. 2 - Informazioni sulla struttura organizzativa e di governance dell'impresa	C9 – Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo
	IS.3- Informazioni su sistemi di valutazione ESG e certificazioni ambientali, sociali e di condotta aziendale	B1 - Base di preparazione
	SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale IRO-1 – Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti Valutazione impatti	Analisi di rilevanza
	SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale IRO-1 – Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti Valutazione Rischi e Opportunità	Analisi di rilevanza

Ambiente	Informativa Indicatore	Ubicazione
Modulo Base (B)	B3 - Energia ed emissioni di gas serra	B3 - Energia ed emissioni di gas serra
	B4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo	B4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo
	B5 - Biodiversità	ND
	B6 - Acqua	B6 - Acqua
	B7 - Uso delle risorse, economia circolare	B7 - Uso delle risorse, economia circolare
Modulo Comprensivo (C)	C3 - Obiettivi di riduzione GHG	C3 - Obiettivi di riduzione
	C4 - Rischio climatico	C4 - Rischio climatico
Modulo PMI&Banche	I.S. 4 - Livello di efficienza e prestazione energetica degli immobili in garanzia	B3 - Energia ed emissioni di gas serra
	I.S. 5 - Consumo totale di energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili	B3 - Energia ed emissioni di gas serra
	I.S. 6 e 7- Emissioni annuali di ambito 1 e 2	B3 - Energia ed emissioni di gas serra
	I.S.8 - Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra	C3 - Obiettivi di riduzione
	I.S.9 - Azioni e risorse finanziarie per ridurre il rischio fisico e di transizione	C4 - Rischio climatico
	I.S. 10 - Coperture assicurative contro il rischio fisico	C4 - Rischio climatico
	I.S. 12 - Allineamento alla Tassonomia UE	ND
	I.S. 13 - Emissioni annuali di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo	B4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo
	I.S. 14 - Obiettivi relativi alla riduzione di emissioni di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo	B4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo
	I.S. 15 - Volume annuo di acqua consumata	B6 - Acqua
	I.S. 16 - Volume annuo di prelievi idrici annuali da zone ad elevato stress idrico	B6 - Acqua
	I.S. 17 - Obiettivi relativi alla riduzione dei consumi idrici	B6 - Acqua
	I.S. 18 - Aree protette e a elevato valore di biodiversità	NA
	I.S. 19 - Area e percentuale di terreno impermeabilizzata	NA

Ambiente	Informativa Indicatore	Ubicazione
Modulo PMI&Banche	I.S. 20 - Obiettivi relativi alla protezione o ripristino della biodiversità	ND
	I.S. 21 - Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi prodotti nell'anno	B7 - Uso delle risorse ed economia circolare
	I.S. 22 - Percentuale di rifiuti destinati a smaltimento e di rifiuti riciclati durante l'anno	B7 - Uso delle risorse ed economia circolare
	I.S. 23 - Percentuale di contenuto riciclato (e/o recuperato e/o sottoprodotto) presente nei prodotti finiti/semilavorati e nei loro imballaggi	B7 - Uso delle risorse ed economia circolare
	I.S. 24 - Percentuale di contenuto riciclabile negli imballaggi	B7 - Uso delle risorse ed economia circolare
	I.S. 25 - Obiettivi di miglioramento della gestione circolare delle risorse	ND

Sociale	Informativa Indicatore	Ubicazione
Modulo Base (B)	B8 - Caratteristiche generali	B8 - Caratteristiche generali
	B9 - Salute e sicurezza	B9 - Salute e sicurezza
	B10 - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	B10 - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
Modulo Comprensivo (C)	C5 - Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro	C5 - Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro
	C6 - Politiche e processi sui diritti umani	C6 - Politiche e processi sui diritti umani
	C7 - Gravi incidenti negativi sui diritti umani	C7 - Gravi incidenti negativi sui diritti umani
Modulo PMI&Banche	I.S. 26 - Politiche e/o procedure volte a promuovere e garantire il rispetto dei diritti dei propri lavoratori	C6 - Politiche e processi sui diritti umani
	I.S. 27 - Numero di casi legati alla violazione dei dirit t i umani che hanno determinato provvedimenti definitivi e erogazione di sanzioni e/o risarcimenti a carico dell'impresa	C7 - Gravi incidenti negativi sui diritti umani
	I.S. 28 - Numero di lavoratori a cui si applicano contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)	B10 - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

Sociale	Informativa Indicatore	Ubicazione
Modulo PMI&Banche	I.S. 29 - Numero di dipendenti parte di “categorie protette” oltre le richieste di legge	C5 - Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro
	I.S. 30 - Percentuale di divario retributivo medio di genere per inquadramento	B10 - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
	I.S. 31 - Numero medio di ore di formazione per dipendente	B10 - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
	I.S. 32 - Numero di infortuni sul lavoro comunicati all'INAIL nell'anno	B9 - Salute e sicurezza
	I.S. 33 - Numero di giornate perse a causa di infortuni e/o malattie professionali nell'anno	B9 - Salute e sicurezza
	I.S. 34 - Numero di decessi dovuti a incidenti sul lavoro e/o malattie professionali nell'anno	B9 - Salute e sicurezza
	I.S. 35 - Numero di dipendenti a tempo indeterminato e determinato, per genere e inquadramento	B8 - Caratteristiche generali
	I.S. 36 - Implementazione di iniziative con impatti sulla propria forza lavoro	C6 - Politiche e processi sui dirit t i umani
	I.S. 37 - Implementazione di iniziative con impatti su comunità e territorio	I.S. 37 - Progetti Sociali

Governance	Informativa Indicatore	Ubicazione
Modulo Base (B)	B11 - Condanne e multe per corruzione e concussione	B11 - Condanne e multe per corruzione e concussione
Modulo Comprensivo (C)	C8 - Ricavi provenienti da determinati settori ed esclusione dai parametri di riferimento UE	C8 - Ricavi provenienti da determinati settori ed esclusione dai parametri di riferimento UE
	C9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo	C9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo
Modulo PMI&Banche	I.S. 40 - Sanzioni pecuniarie e interdittive per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva e per violazioni di norme in materia ambientale	B11 - Condanne e multe per corruzione e concussione



Medac S.r.l.

Via R. Wenner, 52
84131 Salerno - Italy

Tel. +39 089.301.466
www.medac.it